



Liceo Linguistico
San Pellegrino
Scuola Secondaria di 2° grado - Rimini

Classe VA

**DOCUMENTO FINALE
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

15 MAGGIO 2024

INDICE

PIANO DI STUDI	3
ELENCO STUDENTI	4
CONSIGLIO DI CLASSE	5
PROFILO DELLA CLASSE	6
VALUTAZIONE	9
MEZZI E SPAZI A DISPOSIZIONE	11
ESPERIENZE DI RICERCA E APPROFONDIMENTO	11
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	15
INVALSI	16
GRIGLIE DI VALUTAZIONE	17
PROGRAMMI SVOLTI	28
EDUCAZIONE CIVICA	75

PIANO DI STUDI

L'offerta formativa del Liceo Linguistico "San Pellegrino" è organizzata attorno ai 4 assi culturali stabiliti dal D.M. 139/2007 (asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storico-sociale) con particolare attenzione all'approfondimento dell'asse dei linguaggi. Il curriculum del Liceo Linguistico "San Pellegrino" prevede infatti l'insegnamento di quattro lingue straniere (Inglese, Francese, Tedesco e Spagnolo) comprensive di un'ora settimanale di lettorato, volta alla preparazione delle certificazioni linguistiche e alla piena attuazione della metodologia comunicativa che da sempre lo ha contraddistinto. Si riporta di seguito un prospetto delle singole discipline, che tiene conto di un cambiamento avvenuto nella scansione oraria per il quinto anno (passaggio da spazi orari da 45/50 minuti a spazi orari da 50/55 minuti):

Discipline	I	II	III	IV	V
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	5	5	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2	-	-	-
Lingua e cultura inglese (con madrelingua)	4	4	5	5	4
Lingua e cultura francese (con madrelingua)	3	3	4	4	4
Lingua e cultura tedesca (con madrelingua)	3	3	4	4	4
Lingua e cultura spagnola (con madrelingua)	2	2	2	2	1
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	3	3	3	3	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	30	30	35	35	32

Le lezioni sono svolte dal lunedì al venerdì per l'intero ciclo.

ELENCO STUDENTI

1	ALTOMARE	REBECCA
2	BOSCHETTI	JOSHUA
3	BOSCHINI	AILA
4	CECCARONI	ENRICO
5	CIMINELLI	EMANUELE
6	ERCOLANI	ILARIA
7	LUKINA	ANNA MARIA
8	MAYDANYUK	SOLOMIYA
9	MAZZALI	MATTIA
10	MOROSINI	MARGHERITA
11	PALMIERI	LUCA
12	RICCI SOPHIA	
13	RICCIARINI	ALICE
14	SAPONARO SABATINI BIASI	MARINA
15	SILVAGNI	MATTEO
16	TAMAGNINI	SOFIA
17	TERRABUSI	GIOCONDA

Totale: 17 Studenti: 6

Studentesse: 11

CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	ORE SETTIMANALI
Religione	PARMA CLAUDIO (1^ QUAD) CUCCHI MASSIMILIANO (2^ QUAD)	1
Italiano	LIMARZI ILARIA	4
Inglese	DRUDI LUCIA	4 (3+1 madrelingua)
Inglese-madrelingua	WAKEFIELD JAMIE	(1)
Francese	VALENTE GIANLUCA	4 (3+1 madrelingua)
Francese-madrelingua	POTTIER FLORENCE	(1)
Tedesco	MIGNATTI RAFFAELLA	4 (3+1 madrelingua)
Tedesco-madrelingua	JUNGE KATRIN	(1)
Spagnolo	MAZON DIANA	1
Storia	ARGELLI SIMONE	2
Filosofia	ARGELLI SIMONE	2
Matematica	CERUTTI ROSSELLA	2
Fisica	CERUTTI ROSSELLA	2
Scienze naturali	PASINI GIACOMO	2
Storia dell'arte	LIMARZI ILARIA	2
Scienze motorie e sportive	PECCI ISABELLA	2
		32

PROFILO DELLA CLASSE

Caratteristiche generali del lavoro svolto dal Consiglio di classe

In conformità all'impostazione educativa generale della scuola, il Consiglio di classe ha operato nella convinzione che la persona, riferimento e valore ultimo dell'azione educativa, è tanto più adulta e creativa quanto più è consapevole delle proprie esigenze, quanto più sa attribuire ad esse un nome e ne riconosce il senso e la matrice.

Lo studio della nostra tradizione culturale è primario strumento per la conoscenza di sé, per lo sviluppo dell'identità, per l'acquisizione di capacità critiche e di giudizio. D'altra parte, la cultura non è semplice acquisizione di un patrimonio compiuto e definito, ma il campo del pensare e agire responsabile di un individuo maturo che vaglia, abbraccia o rifiuta una tradizione, sa operare preferenze e acquisire autonome convinzioni.

A partire da queste considerazioni, gli alunni sono stati accompagnati, anche con puntuali suggerimenti di carattere metodologico, nei vari percorsi culturali, nel rispetto delle loro attitudini e della loro personalità.

Profilo globale della classe

Nel corso dei cinque anni gli studenti hanno compiuto un graduale percorso di crescita che li ha portati ad un buon livello di autonomia nello studio, diversificato a seconda delle singole inclinazioni personali.

Gli studenti hanno maturato salde competenze non solo dal punto di vista didattico ma anche relazionale, sviluppando nella maggior parte dei casi un buon senso civico ed uno stile comunicativo rispettoso dell'altro e del contesto. La partecipazione alle attività proposte, costante e convinta, ha inoltre permesso agli studenti di mettere in pratica le loro conoscenze e di esercitare le loro competenze in un dialogo maturo e consapevole.

L'impegno personale nei confronti dello studio si è rilevato generalmente costante nel corso degli anni e gli interventi del Consiglio di classe sono stati indirizzati ad ispirare una maggiore attenzione alla personalizzazione dello studio. L'impegno generale è globalmente più che soddisfacente.

Per quanto riguarda il livello di apprendimento raggiunto, questo appare diversificato: un gruppo di studenti ha raggiunto livelli ottimi, sia sul piano delle valutazioni che sulla capacità di affrontare i vari argomenti in maniera critica, sicura e consapevole. Un altro gruppo di studenti ha raggiunto una preparazione più che buona, sia nel possesso di conoscenze e strumenti disciplinari specifici, sia nell'impegno autonomo nello studio; infine, ci sono studenti che hanno raggiunto una preparazione sufficiente soprattutto dovuta a una discontinuità di impegno nelle varie discipline o a problematiche di natura personale.

Gli obiettivi trasversali di principale interesse per il Consiglio di classe sono stati i seguenti:

Capacità di sintesi, rielaborazione e contestualizzazione delle conoscenze;

Capacità di riconoscimento e di impiego del lessico specialistico riferito alle discipline oggetto di studio, con particolare attenzione alle lingue straniere e alle relative letterature;

Capacità di argomentare in modo coerente, coeso e corretto nelle prove scritte e orali;

Capacità di stabilire collegamenti interdisciplinari tra le lingue e le materie oggetto di studio.

Storia della classe: variazioni alunni

Nell'anno scolastico **2019/2020**, la classe Prima è composta da **19 alunni, di cui 5 studenti e 14 studentesse**. Tre studentesse non si iscrivono all'anno successivo.

Nell'anno scolastico **2020/2021** la classe Seconda è composta da **16 alunni, 5 studenti e 11 studentesse**. Tutti gli studenti sono ammessi all'anno successivo. Due studenti decidono di non iscriversi all'anno successivo.

Nell'anno scolastico **2021/2022** la classe Terza è composta da **16 alunni, 5 studenti e 11 studentesse**.

Nell'anno scolastico **2022/2023** la classe Quarta, in seguito all'arrivo di uno studente ripetente dallo stesso Liceo, è composta inizialmente da **17 alunni, 6 studenti e 11 studentesse**.

Nel presente anno scolastico **2023/2024** la classe Quinta è composta **17 alunni, 6 studenti e 11 studentesse**.

Continuità didattica e avvicendamento degli insegnanti

Italiano	prof.ssa Fabbri (I-III-IV), prof. Bonci (II), prof.ssa Limarzi (V)
Latino	prof.ssa Fabbri (I), prof.ssa Piolanti (II)
Inglese	prof.ssa Campobassi (I), prof.ssa Drudi (II-V)
Lettorato inglese	prof.ssa Rossi (I), prof. Wakefield (II-V)
Francese	prof.ssa Silvi (I), prof. Valente (II-V)
Lettorato francese	prof.ssa Pottier (II-V)
Tedesco	prof. Francioni (I-III), prof.ssa Perazzini (IV), prof.ssa Mignatti (V)
Lettorato tedesco	prof.ssa Junge (II-V)
Spagnolo	prof.ssa Mazon (I-V)
Storia e Geografia	prof.ssa Fabbri (I-II)
Storia e Filosofia	prof. Argelli (III-V)
Matematica	prof. Migliozi (I-IV), prof.ssa Cerutti (V)
Fisica	prof.ssa Cerutti (III-V)
Scienze naturali	prof.ssa Arcieri (I-III), prof.ssa Tramarin (II-IV), prof. Pasini (V)
Storia dell'arte	prof.ssa Galassi (III-IV), prof.ssa Limarzi (V)
Scienze motorie	prof.ssa Pecci (I-V)
Religione	prof.ssa Santini (I-II), prof. Parma (III-V primo quad.), prof. Cucchi (V secondo quad.)

Obiettivi raggiunti per aree disciplinari

Ambito linguistico-letterario

Gli studenti conoscono i principali fenomeni e i percorsi linguistico-culturali relativi ai periodi e agli autori oggetto di studio, e hanno acquisito, in base alle loro inclinazioni personali e alle proprie competenze, le strutture fondamentali della stilistica delle singole lingue. Gli studenti sanno dunque mettere in relazione, sia sul piano diafasico che su quello diacronico, i contenuti appresi nelle discipline e nelle lingue straniere oggetto di studio, nonostante tale capacità si evidenzia spesso in modo non uniforme e differenziata secondo le conoscenze e le capacità logiche e argomentative dei singoli.

Gli studenti sono in grado di riproporre i contenuti appresi in forma scritta e orale in modo generalmente corretto e in maniera differenziata secondo i propri livelli di personalizzazione e di abilità espressiva. Gli studenti sanno inoltre analizzare, leggere e interpretare testi orali e scritti in lingua italiana e straniera comprendendone il valore, il significato e il contesto culturale di riferimento.

Per incoraggiare lo sviluppo di una competenza linguistica performativa e coerente con le linee guida europee in materia di apprendimento delle lingue straniere, alcuni studenti hanno conseguito almeno una fra

le seguenti certificazioni, la cui preparazione è stata svolta in orario mattutino dai docenti curricolari coadiuvati dagli insegnanti di dottorato:

	INGLESE	FRANCESE	TEDESCO	SPAGNOLO	Riassunto livello più alto ottenuto nelle diverse lingue			
					INGL.	FRANC.	SPAGN.	TED.
Altomare R.	CAE grade A	DELFB1 DELF B2		DELE B2	C2	B2	B2	
Boschetti J.	PET grade A CAE grade A				C2			
Boschini A.	PET grade A CAE grade B			DELE B2	C1		B2	
Ceccaroni E.								
Ciminelli E.	CAE grade B	DELF B2		DELE B2	C1	B2	B2	
Ercolani I.	PET grade A FIRST grade A	DELF A2 DELF B1 DELF B2	GOETHE ZERTIFIK AT A2		C1	B2		A2
Lukina A. M.	PET grade C FCE grade C CAE grade C IELTS score 6.5	DELF B1 DELF B2	GOETHE ZERTIFIK AT A2	DELE B2	C1	B2	B2	A2
Maydanyuk S.	CAE grade A	DELF B1 DELF B2		DELE B2	C2	B2	B2	
Mazzali M.	FCE grade B1				B1			
Morosini M.	CAE grade C			DELE B2	C1		B2	
Palmieri L.	FIRST grade A	DELF B1 DELF B2		DELE B2	C1	B2	B2	
Ricci S.	PET grade B FIRST grade C	DELF B2		DELE B2	B2	B2	B2	
Ricciarini A.	PET grade A FIRST grade B	DELF B1 DELF B2	GOETHE ZERTIFIK AT A2	DELE B2	B2	B2	B2	A2
Saponaro Sabatini Biase M.	PET grade A FIRST grade C	DELF B1 DELF B2			B2	B2		
Silvagni M.	PET grade A FIRST grade A	DELF B1 DELF B2		DELE B2	C1	B2	B2	
Tamagnini S.	PET grade C				B1			

Terrabusi G. M.	PET grade A CAE grade B	DELTA B2		DELE B2	C1	B2	B2	
-----------------	----------------------------	----------	--	---------	----	----	----	--

Ambito storico-filosofico-artistico

Gli studenti conoscono in maniera organica e approfondita i periodi storici studiati sapendone riconoscere la collocazione spazio-temporale e le principali caratteristiche culturali a livello artistico-filosofico. Oltre a ciò, gli studenti sono in grado di comprendere la dimensione interrogativa e problematica dell'attività filosofica, artistica e letteraria, elaborando una connessione intima tra le diverse espressioni culturali nell'ambito dell'elaborazione di una visione del mondo legata al periodo oggetto di studio.

Gli studenti sanno esporre in maniera articolata e con un linguaggio appropriato i contenuti appresi, sanno riflettere in maniera problematica sulle relazioni di analogia e differenza fra i vari saperi umanistici, riconoscendo l'attualità degli insegnamenti e valorizzando le diversità che si manifestano nello spazio e nel tempo.

Gli studenti sono in grado di leggere un testo storiografico, filosofico o artistico cogliendone le informazioni centrali e individuando il punto di vista dell'autore.

Ambito matematico-scientifico

Date le varie possibilità di connessione con le discipline umanistiche si è scelto di seguire il percorso dello sviluppo scientifico con un approccio storico e sperimentale, in modo da mostrarne i momenti salienti e le conseguenze socio-culturali. È stata posta una particolare attenzione su due aspetti:

il progresso scientifico e tecnologico e il suo impatto sulla qualità della vita, dalle applicazioni in campo biomedico fino alla quotidianità degli ambiti domestici e lavorativi;

i cambiamenti di paradigma che hanno più volte sconvolto la coscienza comune del mondo e dell'uomo, contaminando le varie forme d'arte

In questo modo gli studenti sono stati portati, con una visione unitaria, a comprendere le tappe (luoghi, tempi, persone, rivoluzioni, cause e conseguenze) che hanno determinato lo sviluppo della conoscenza scientifica.

Gli studenti conoscono pertanto le linee portanti delle varie discipline: il metodo scientifico e l'importanza del dato reale, l'analisi matematica a supporto delle materie scientifiche, le categorie di causa, effetto, complessità e la curiosità come sorgente di conoscenza e connessione tra ambiti. Sono in grado di contestualizzare le principali scoperte e innovazioni degli ultimi secoli sia a livello metodologico di indagine, sia a livello di impatto culturale

La classe ha lavorato in modo eterogeneo, conseguendo competenze diversificate, più o meno approfondite, a seconda delle attitudini e dell'impegno personale nello studio. In alcuni ragazzi, in cui è forte sia una inclinazione naturale per le discipline scientifiche, sia un interesse e una curiosità personali, si è sviluppata una ottima capacità di approfondimento e connessione tra gli argomenti svolti.

VALUTAZIONE

Il Consiglio di classe, coerentemente con l'impostazione generale della scuola, ha concepito la valutazione come strumento volto a sostenere e correggere lo studente nel processo di apprendimento, incoraggiandolo a sviluppare uno spiccato senso critico del proprio percorso scolastico. A tal fine si è data la massima importanza al rapporto di collaborazione tra docente e discente, avendo appurato che è solo la

reciproca stima nel lavoro a garantire che la valutazione perda la sua mera funzione definitoria per acquisire il suo valore formativo, volto a correggere e migliorare il lavoro sia dello studente che del docente.

Criteria

La valutazione è finalizzata alla certificazione delle conoscenze, delle competenze e delle capacità raggiunte, all'attribuzione di voti e crediti secondo gli obiettivi didattici e formativi propri di ogni disciplina, nonché di ogni periodo del ciclo quinquennale. Essa è ricorrente e conclusiva: quest'ultima non è semplicemente sommativa delle singole prove, bensì ponderata e globale secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei docenti. Il giudizio del Consiglio di classe in materia di valutazione prende in considerazione la personalità dello studente, la sua storia didattica (livello di partenza e impegno dimostrato) e le condizioni soggettive e oggettive per il recupero di eventuali lacune.

Strumenti

Gli strumenti impiegati nella valutazione, conformi alla situazione della classe e al lavoro degli insegnanti, sono stati i seguenti:

Verifiche periodiche: prove scritte, prove orali, interventi significativi, relazioni, test;

Giudizio complessivo: valutazione quadrimestrale e finale;

Per delibera del Collegio dei Docenti si è stabilito di non utilizzare votazioni inferiori al due.

Modalità

È stata garantita la trasparenza della valutazione tramite il dialogo studente-docente, l'utilizzo del registro elettronico quale strumento per la comunicazione delle valutazioni e le comunicazioni ai genitori per mezzo di colloqui con i Docenti e con il Coordinatore Didattico.

Prove scritte

Le prove scritte, svolte nel primo e secondo quadrimestre, hanno abbracciato le varie tipologie suggerite dalla normativa ministeriale. La valutazione delle prove è avvenuta tenendo conto di opportuni ed adeguati indicatori. Per quanto riguarda le simulazioni delle prove scritte dell'Esame di Stato, esse sono state valutate a partire dalle griglie elaborate sulla base delle indicazioni ministeriali commutate in scala decimale. La classe ha sostenuto una simulazione di italiano nel mese di aprile ed una di tedesco nel mese di maggio.

Credito scolastico e formativo

Nel triennio liceale alla definizione del credito scolastico, stabilito sulla base delle tabelle ministeriali aggiornate secondo la normativa corrente (cfr. art. 15 del d.lgs. 62/2017), contribuiscono oltre alla media dei voti finali, l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari e integrative e il credito formativo. Per quest'ultimo, il Collegio dei Docenti ha stabilito di conferire un adeguato valore alle attività extrascolastiche continuative. Si riportano pertanto i criteri per la quantificazione dei crediti scolastici e formativi.

Crediti scolastici

Nell'attribuzione del punteggio minimo e massimo del credito scolastico il Consiglio di Classe ha deliberato, all'unanimità, di prendere in considerazione i seguenti elementi:

Profitto
Assiduità nella frequenza
Interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo
Attività complementari e integrative
Eventuali crediti formativi

Crediti formativi

Attività didattico – culturali
soggiorni - studio all'estero
corsi di lingua extrascolastici
attività artistico-ricreative
certificazioni riconosciute a livello europeo attinenti alle materie curriculari.
Attività socio-assistenziali, di volontariato
Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento
Attività sportive a livello agonistico
Il tutto documentato secondo la normativa vigente.

MEZZI E SPAZI A DISPOSIZIONE

La scuola ha potuto mettere a disposizione degli studenti gli strumenti didattici fondamentali per l'apprendimento e si è avvalsa dell'ausilio di laboratori e strumenti diversi: laboratori di Fisica, Scienze Naturali e Informatica/Lingue, attrezzature a carattere multimediale, LIM e postazioni Internet presenti in sede.

In occasioni di assemblee, conferenze e convocazioni studentesche si è potuto usufruire dell'Aula Magna, anch'essa dotata di collegamento Internet e videoproiettore.

Per permettere la DaD è stata utilizzata la piattaforma offerta da "Office 365", a cui il registro elettronico è collegato e alla quale i docenti e gli studenti accedono tramite il loro personale account scolastico. Tale piattaforma prevede l'utilizzo dell'applicazione "Teams", con la quale sono state svolte videolezioni sincrone e consegne di attività e compiti.

ESPERIENZE DI RICERCA E APPROFONDIMENTO

Viaggi di istruzione in Spagna, Francia e Austria

Il soggiorno studio è un tassello fondamentale della proposta didattico-educativa del Liceo Linguistico "San Pellegrino" e rappresenta un momento imprescindibile nella formazione degli studenti e nella vocazione internazionale che da sempre lo contraddistingue.

- L'attuale classe V ha partecipato, dal 5 al 11 maggio 2022, **allo stage linguistico a Valencia**, Spagna. Tale opportunità ha rappresentato un momento di immersione totale nella lingua e cultura spagnola, sia per l'accoglienza delle famiglie ospitanti, sia per le lezioni di preparazione alla certificazione DELE B2 presso il centro accreditato dall'Istituto Cervantes "Costa de Valencia", oltre alle diverse visite guidate di alcuni fra i più caratteristici luoghi della città.

· Visita al centro storico e salita al campanile della cattedrale di Valencia "Miguelete"

· Ciudad de las artes y las ciencias:

o Oceanogràfic, l'acquario più grande d'Europa, con sette zone marine diverse, dove si possono ammirare circa 45.000 esemplari di 500 specie diverse,

o Hemisfèric, cinema digitale 3D, con uno schermo concavo di 900 metri che ates esploratore ed entomologo inglese.

o Umbracle, è un enorme giardino di oltre 17.000 m2 con piante tipiche mediterranee e sculture contemporanee.

· Museo Fallero, museo dedicato alle "Fallas", che sono le feste tradizionali valenciane che prevedono la creazione e l'esposizione di grandi sculture fatte di cartone e legno.

· Passeggiata notturna "La marcha Valenciana"

L'esperienza ha rappresentato un importante momento di conoscenza e condivisione, esperienze chiave per un percorso liceale consapevole basato sulla scoperta del sé attraverso le lingue e le culture oggetto di studio. Al termine dello stage linguistico la quasi totalità degli studenti ha conseguito la certificazione DELE B2 nella sessione di maggio 2022.

▪ L'attuale Classe V ha partecipato, dall'11 al 18 settembre 2022 (allora classe IV) e insieme all'allora Classe V, allo **stage linguistico ad Antibes (FR)**. Tale occasione ha rappresentato un momento di cruciale immersione nella lingua e nella cultura francese, grazie all'alternanza di lezioni propedeutiche alla certificazione DELF B2 e di visite guidate di alcune fra le più caratteristiche località della zona. Le attività proposte hanno voluto suscitare negli studenti una profonda riflessione attorno al binomio modernità-tradizione, inteso come assioma costitutivo delle principali letterature europee. L'itinerario, pensato a partire da tale spunto, ha infatti previsto la visita delle principali città e istituzioni culturali limitrofe, soffermandosi sul loro dialogo con la tradizione e il presente:

- Antibes e il Musée Picasso;

- Grasse e la profumeria Fragonard;

- Nizza e il museo MAMAC;

- Cannes: vieille ville e Palais des Festivals.

L'esperienza ha rappresentato un'importante chiave di lettura per l'intero percorso liceale, basato sulla scoperta del valore dell'intreccio delle discipline e delle culture oggetto di studio. Al termine dell'esperienza, la quasi totalità degli studenti ha conseguito l'esame DELF B2 nelle sessioni di maggio e novembre 2023.

▪ La classe V ha partecipato, dal 23 al 27 ottobre 2023, insieme alle altre classi del triennio del Liceo Classico "Dante Alighieri", del Liceo Scientifico "Georges Lemaitre" e alla quinta classe del Liceo Linguistico "San Pellegrino", al **viaggio d'istruzione a Vienna e Monaco di Baviera**. Tale esperienza ha rappresentato per gli studenti della classe terminale del percorso liceale un momento di sintesi, con affondi tematici pluridisciplinari proposti dai docenti e sui quali i ragazzi (in piccoli gruppi) si sono coinvolti attivamente, sia in preparazione al viaggio che durante tutto il percorso culturale tracciato, approfondendo e compiendo ricerche sui luoghi individuati come significativi per l'ipotesi culturale elaborata dai docenti. Nel percorso proposto nel viaggio di istruzione si è posto l'accento sull'avventura della conoscenza nel suo complesso, partendo dall'ipotesi del valore della tradizione nella cultura austriaca, ripercorrendo durante i tre giorni di visita alla città le tappe fondamentali della storia di Vienna, attraverso le testimonianze e le vestigia artistiche che essa offre.

Di particolare rilievo per gli studenti del Liceo Linguistico è stata la visita al Palazzo della Secessione dove, grazie alle opere di Gustav Klimt, gli studenti hanno potuto osservare dal vivo il cambiamento culturale operatosi fra Ottocento e Novecento nel contesto di una delle città che più ha contribuito alla stagione di *fin de siècle* e a gettare i semi dei successivi sviluppi novecenteschi (oggetto di studio linguistico, storico e artistico). In particolare, tutta la classe ha partecipato attivamente alla preparazione del contenuto letterario proposto ai partecipanti alla gita. Sono stati selezionati dei brani tratti dall'opera autobiografica di Stefan Zweig "Die Welt von gestern", in cui l'autore viennese racconta della sua città natale con toni estremamente nostalgici e in parte struggenti, per la chiara consapevolezza che tutto quello che costituiva l'unicità della vita nella capitale austriaca negli ultimi decenni dell'800 già nei primi anni del nuovo secolo era andato inesorabilmente perduto per sempre. I ragazzi hanno esposto una lettura recitata dei brani scelti dal libro, leggendoli a turno prima in lingua originale e poi in traduzione italiana, per riportare a tutti i compagni (che non conoscono il tedesco) la bellezza e l'armonia del testo originale e il suo significato profondamente umano.

Laboratorio di Biotecnologie - Opificio Golinelli di Bologna

Venerdì 23 febbraio 2024 gli alunni della classe VA si sono recati a “Scienze in pratica” presso il **Laboratorio di Biotecnologie - Opificio Golinelli di Bologna**, centro di ricerca e formazione in vari ambiti scientifici e particolarmente nel campo delle scienze della vita, che raccoglie l'eredità di “Life Learning Center”, nato nel 2000 da una partnership tra Fondazione Golinelli e Università di Bologna, in collaborazione con MIUR/USR Emilia-Romagna.

Il Centro, sito nel complesso dell'Opificio Golinelli a Bologna, è un punto di riferimento per la didattica delle bioscienze, dove è possibile sperimentare pratiche di laboratorio che contribuiscono a migliorarne la comprensione.

L'iniziativa ha avuto soprattutto una specifica finalità di orientamento post-liceale, sia per il tipo di sperimentazione sia grazie alla presenza di tutor professionisti ai quali gli studenti hanno potuto rivolgere domande circa gli studi e gli ambiti di attività del biotecnologo.

I ragazzi hanno svolto le seguenti attività di laboratorio di biotecnologie:

- DNA fingerprinting: tecnica che, consentendo il confronto fra genomi appartenenti ad individui diversi, trova applicazione in un vasto numero di campi (medico, forense, genetico...).
- Trasformazione batterica: tecnica di biologia molecolare, largamente utilizzata nei laboratori, messa a punto per facilitare l'introduzione di plasmidi nei batteri.
- Purificazione della proteina GFP: estrazione della proteina fluorescente prodotta dai batteri trasformati dal resto delle proteine cellulari.

Uscita didattica a Padova

Venerdì 9 febbraio 2024, la classe si è recata in visita alla mostra DA MONET A MATISSE (French Moderns, 1850–1950) presso il Palazzo Zabarella di Padova. L'uscita didattica si è poi conclusa con la visita alla Cappella degli Scrovegni, dove gli alunni hanno potuto mettere maggiormente a fuoco le nozioni storiche e artistiche apprese in classe. La visita è stata utile ad approfondire gli aspetti artistici e culturali Ottocenteschi (in dialogo con quelli delle epoche precedenti), elementi poi ripresi in classe in un dialogo fecondo anche con le altre discipline. La visita alla mostra ha permesso di visitare dal vivo alcune delle opere analizzate in classe nel programma di storia dell'arte nell'ambito dell'Impressionismo e del Post-impressionismo francese. Il percorso guidato ha consentito di valutare da vicino le opere d'arte, con una particolare attenzione alle tecniche artistiche, al colore, alla scelta delle cornici dei quadri, rendendo possibile una valutazione a tutto campo, che ha completato le conoscenze teoriche apprese in classe. I ragazzi hanno potuto trovare i riscontri concreti di ciò che hanno studiato a scuola nella lettura delle opere dal vivo, approfondendo e interiorizzando al meglio parte delle opere di uno dei secoli più affascinanti della storia dell'arte, quando gli artisti si allontanarono dalla tradizione artistica accademica per esprimere la propria nuova visione della realtà.

Incontro “Quando la vita ricomincia”

Il 18 gennaio 2024 gli studenti hanno partecipato all'incontro organizzato dall'associazione culturale Portico del Vasai in collaborazione con la Consulta Provinciale degli studenti, dal titolo “Quando la vita ricomincia”, presso il TEATRO TARKOVSKIJ di Rimini.

All'incontro sono intervenuti alcuni testimoni in grado di raccontare storie di “ripartenza”:

- Yousa Tangarà, del Mali, giunto in Italia come immigrato
- Daniel Zaccaro, educatore dell'associazione Kayros a Milano
- Don Luca Montini, sacerdote missionario in Africa
- Adriano, del CEC (Comunità Educanti con i Carcerati) di Rimini

Incontro con Francesco Girardi

Mercoledì 31 gennaio 2024, i ragazzi hanno partecipato (insieme agli studenti di quinta classico e scientifico) ad un incontro in aula magna con il fotografo Francesco Girardi, che nel 2022 si è recato sul confine ucraino-polacco per conoscere meglio e quindi fotografare quello che sta succedendo nelle zone colpite dalla guerra. Da questo viaggio è nata una mostra fotografica, mostrata poi durante l'incontro, intitolata "War sucks".

Incontro con Giacomo Gorini

Mercoledì 11 ottobre la classe quinta ha avuto l'occasione di incontrare in aula magna il dott. Giacomo Gorini. Riminese, Gorini è laureato in Biotecnologie Mediche Molecolari e Cellulari presso l'Università San Raffaele. È stato un immunologo degli anticorpi presso il Jenner Institute dell'Università di Oxford contribuendo durante l'emergenza COVID-19 alla preparazione di un vaccino contro il SARS-CoV-2. L'incontro, oltre a presentare dal punto di vista scientifico la ricerca sui nuovi vaccini, ha aiutato gli studenti a comprendere il significato della ricerca scientifica

Incontro con la poetessa Isabella Leardini

Il 13 marzo 2024 gli alunni hanno avuto la possibilità (insieme agli studenti delle altre quinte) di incontrare la poetessa riminese Isabella Leardini. Il momento ha avuto come oggetto un'antologia di poetesse italiane del Novecento curata dalla stessa Leardini, “Costellazione parallela”, in cui la poetessa ha selezionato nomi celebri e meno noti con l'esigenza di rendere evidenti e visibili donne che non sono riuscite del tutto ad “orientare la rotta” come i loro contemporanei, colleghi e amici uomini.

Iniziative di orientamento e PCTO

Alla luce delle nuove Linee guida per l'orientamento pubblicate con il Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022, per l'anno in corso sono state previste diverse attività allo scopo di “facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale, economico di riferimento, [...] al fine di elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative”.

Il progetto ha preso spunto innanzitutto da una concezione diversa della didattica, che, in particolare nell'ultimo anno, è di per se stessa “orientativa”. Alle normali attività didattiche si sono aggiunte attività specifiche, a partire da colloqui orientativi con i tutor PCTO che hanno avuto come oggetto l'esperienza dello

stage estivo e le novità portate dall'anno in corso. Sono stati inoltre attivati corsi facoltativi pomeridiani di potenziamento per la preparazione ai test di ingresso alle varie facoltà universitarie.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

PROGETTO

Come noto le attività di Alternanza Scuola-Lavoro (previste dall'art. 1, commi 33-43 della legge 107/2015) sono state rinominate "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" hanno fissato il monte ore minimo per i licei a 90 ore (cfr. art. 1, commi da 784 a 787 della legge 30 dicembre 2018, n. 145).

Il percorso dei PCTO svolto dagli studenti della classe durante il terzo, il quarto e il quinto anno ha previsto la seguente articolazione:

In **terza** (a.s. **2021/22**) si è avviata una iniziale fase di approccio alla dinamica dell'orientamento post-diploma con un graduale avvicinamento ai concetti di competenza trasversale e parallelamente un'introduzione al valore del lavoro in questa ottica.

Progetti svolti in classe terza:

- "FUTURELY- IL FUTURO COMINCIA OGGI": percorsi per la conoscenza di sé e per l'orientamento all'università e al lavoro
- Soggiorno studio in Spagna, a Valencia, dal 5 al 11 maggio 2022
- Corso di sicurezza nei luoghi di lavoro con il formatore dott. Massimo De Paoli
 - Accoglienza e organizzazione del premio "Looking For Talent"

In **quarta** (a.s. **2022/23**) è proseguita la già avviata fase di orientamento e di approccio al mondo del lavoro mediante i seguenti progetti, culminanti nello stage aziendale svolto nei mesi estivi:

- "FUTURELY- IL FUTURO COMINCIA OGGI": percorsi per la conoscenza di sé e per l'orientamento all'università e al lavoro
- Accoglienza e organizzazione del premio "Looking For Talent"
- Partecipazione alla lezione inaugurale del concorso di filosofia "Romanae Disputationes"
- Soggiorno studio in Francia, ad Antibes, dall'11 al 18 settembre 2022.
- Preparazione e svolgimento di attività di orientamento per studenti delle medie: "Karis Lab"
- Incontro con Jacopo Villa, ingegnere aerospaziale e collaboratore del Jet Propulsion Laboratory della NASA in Colorado.
- Colloqui di orientamento con docenti tutor
- Stage PCTO aziendali, individualizzati, della durata di 2 settimane.

In **quinta** (a.s. **2023/24**) il progetto ha previsto ulteriori incontri con professionisti, ricercatori e docenti universitari (oltre a visite in centri di ricerca), con obiettivi più specificamente mirati a finalità di orientamento post diploma:

- Partecipazione all'incontro di inaugurazione delle "Romanae Disputationes"
- Incontro con la prof.ssa Locatelli docente presso l'Alma Mater Studiorum di Bologna
- 1. Stage di laboratorio presso "SCIENZE IN PRATICA" a Bologna
- Corsi in preparazione di test universitari
- Colloqui di orientamento con docenti tutor
- Viaggio di istruzione a Vienna e Monaco di Baviera
- Incontro con Giacomo Gorini, immunologo degli anticorpi

INVALSI

Le prove INVALSI, svolte tramite PC, mirano a misurare le competenze di ragionamento essenziali al termine del percorso di studi quinquennale. La Classe VA ha svolto le prove nelle giornate del 18-21-22 marzo 2024. Per l'A.S. 2023-2024 le prove hanno valenza per l'ammissione all'Esame di Stato.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia A

CANDIDATO/A: _____

INDICATORI GENERALI

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTI	VOTO
G1a) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<ul style="list-style-type: none">▪ Nel testo non si trova nessuna organizzazione dei contenuti;▪ Il testo è incoerente e ideato in modo confuso;▪ Il testo è pianificato ma organizzato in modo confuso;▪ Il testo è pianificato ma organizzato in modo mediocre;▪ Il testo è pianificato e organizzato in modo semplice;▪ Il testo è pianificato e organizzato in modo chiaro;▪ Il testo è ben pianificato e organizzato in modo efficace.	Nulla Molto scarso Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0 1-2 3-4 5-6 7-8 9-10 11-12	
G1b) Coesione e coerenza testuale	<ul style="list-style-type: none">▪ Nel testo non si trova nessuna coesione nei contenuti;▪ Il testo è disarticolato e incoerente;▪ Il testo è coerente ma articolato in modo confuso;▪ Il testo è coerente e coeso in modo mediocre;▪ Il testo è coerente e coeso in modo semplice;▪ Il testo è coerente e coeso in modo adeguato;▪ Il testo è coerente e coeso in modo efficace.	Nulla Molto scarso Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0 1-2 3-4 5-6 7-8 9-10 11-12	
G2a) Ricchezza e padronanza lessicale	<ul style="list-style-type: none">▪ Gravi e numerosi errori nell'uso lessicale;▪ Diffusi errori di lessico;▪ Improperità e povertà lessicale; lessico inadeguato;▪ Errori di uso lessicale; lessico non sempre adeguato;▪ Rari errori di uso lessicale; lessico semplice ma adeguato;▪ Assenza di gravi errori di uso lessicale; lessico adeguato;▪ Assenza di errori di uso lessicale; lessico appropriato.	Nulla Molto scarso Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0 1-2 3-4 5-6 7-8 9-10 11-12	
G2b) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<ul style="list-style-type: none">▪ Gravi e numerosi errori di ortografia, sintassi e punteggiatura;▪ Diffusi errori di ortografia, sintassi; punteggiatura assente;▪ Errori di ortografia, sintassi; punteggiatura scarsa;▪ Improperità grammaticali e ortografiche; sintassi incerta; punteggiatura non sempre presente;▪ Rari errori di grammatica, ortografia e sintassi; punteggiatura generalmente presente, anche se non sempre appropriata;▪ Assenza di gravi errori di grammatica e ortografia; sintassi generalmente corretta; punteggiatura generalmente coerente;▪ Assenza di errori deliberati di grammatica e ortografia; sintassi corretta e fluida; punteggiatura appropriata.	Nulla Molto scarso Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0 1-2 3-4 5-6 7-8 9-10 11-12	
G3a) Ampiezza e precisione	<ul style="list-style-type: none">▪ Non vi è alcuna traccia di approfondimento;	Nulla	0	

delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Testo generico e privo di approfondimento culturale; ▪ Testo generico con scarsi accenni di approfondimento; ▪ Il testo contiene anche riferimenti culturali che si basano su conoscenze adeguate; ▪ Il testo contiene riferimenti culturali pertinenti che approfondiscono conoscenze adeguate; ▪ Il testo evidenzia ampiezza e ricchezza di contenuti. 	Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	1-2 3 4 5 6	
G3b) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non vi è alcuna traccia di approfondimento critico; ▪ Il testo risulta generico e superficiale; ▪ Il testo è ancora generico; le valutazioni sono implicite; ▪ Il testo contiene alcuni spunti critici, ma ancora semplici; ▪ Il testo contiene riflessioni critiche esposte in modo chiaro; ▪ Il testo evidenzia personalizzazione e ricchezza di giudizi. 	Nulla Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0 1-2 3 4 5 6	
				/60

INDICATORI SPECIFICI

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTI	VOTO
A1) Rispetto dei vincoli posti nella consegna	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il testo non soddisfa in alcun modo le richieste; ▪ Il candidato non comprende gran parte delle richieste; ▪ Il testo risponde solo in parte alle richieste; ▪ Il candidato comprende le richieste e risponde ad esse, pur se, alle volte, in modo semplice; ▪ Comprende le richieste e risponde in modo chiaro; ▪ Comprende le richieste e risponde in modo esaustivo. 	Nulla Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0 1-2 3-5 6 7-8 9-10	
A2) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il candidato non comprende in alcun modo il testo proposto; ▪ Il candidato non riconosce gran parte dei dati e non li usa adeguatamente; ▪ Il candidato riconosce o usa solo parzialmente i dati; ▪ Il candidato usa in modo accettabile i dati; ▪ Il candidato riconosce i dati e li usa in modo adeguato; ▪ Il candidato riconosce i dati e li usa organicamente. 	Nulla Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0 1-2 3-5 6 7-8 9-10	
A3) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (dove richiesto nelle consegne)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'analisi è totalmente assente; ▪ L'analisi è generalmente incoerente e poco chiara; ▪ L'analisi è ancora superficiale; ▪ L'analisi è semplice ma coerente; ▪ L'analisi è chiara e coerente; ▪ L'analisi è coerente e ben argomentata. 	Nulla Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0 1-2 3-5 6 7-8 9-10	
A4) Interpretazione corretta e articolata del testo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non vi è alcuna traccia interpretativa; ▪ L'interpretazione risulta priva di coerenza; ▪ L'interpretazione risulta ancora poco chiara e coerente; ▪ L'interpretazione è semplice ma coerente; ▪ L'interpretazione è coerente e adeguata; ▪ L'interpretazione coerente, corretta e chiara. 	Nulla Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0 1-2 3-5 6 7-8 9-10	
				___/40
				tot. ___/100

PRIMA PROVA SCRITTA
Tipologia B

CANDIDATO/A: _____

INDICATORI GENERALI

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTI	VOTO
G1a) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Nel testo non si trova nessuna organizzazione dei contenuti; ▪ Il testo è incoerente e ideato in modo confuso; ▪ Il testo è pianificato ma organizzato in modo confuso; ▪ Il testo è pianificato ma organizzato in modo mediocre; ▪ Il testo è pianificato e organizzato in modo semplice; ▪ Il testo è pianificato e organizzato in modo chiaro; ▪ Il testo è ben pianificato e organizzato in modo efficace. 	Nullo Molto scarso Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0 1-2 3-4 5-6 7-8 9-10 11-12	
G1b) Coesione e coerenza testuale	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Nel testo non si trova nessuna coesione nei contenuti; ▪ Il testo è disarticolato e incoerente; ▪ Il testo è coerente ma articolato in modo confuso; ▪ Il testo è coerente e coeso in modo mediocre; ▪ Il testo è coerente e coeso in modo semplice; ▪ Il testo è coerente e coeso in modo adeguato; ▪ Il testo è coerente e coeso in modo efficace. 	Nullo Molto scarso Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0 1-2 3-4 5-6 7-8 9-10 11-12	
G2a) Ricchezza e padronanza lessicale	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gravi e numerosi errori nell'uso lessicale; ▪ Diffusi errori di lessico; ▪ Improperità e povertà lessicale; lessico inadeguato; ▪ Errori di uso lessicale; lessico non sempre adeguato; ▪ Rari errori di uso lessicale; lessico semplice ma adeguato; ▪ Assenza di gravi errori di uso lessicale; lessico adeguato; ▪ Assenza di errori di uso lessicale; lessico appropriato. 	Nullo Molto scarso Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0 1-2 3-4 5-6 7-8 9-10 11-12	
G2b) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gravi e numerosi errori di ortografia, sintassi e punteggiatura; ▪ Diffusi errori di ortografia, sintassi; punteggiatura assente; ▪ Errori di ortografia, sintassi; punteggiatura scarsa; ▪ Improperità grammaticali e ortografiche; sintassi incerta; punteggiatura non sempre presente; ▪ Rari errori di grammatica, ortografia e sintassi; punteggiatura generalmente presente, anche se non sempre appropriata; ▪ Assenza di gravi errori di grammatica e ortografia; sintassi generalmente corretta; punteggiatura generalmente coerente; 	Nullo Molto scarso Scarso Mediocre Sufficiente Discreto	0 1-2 3-4 5-6 7-8 9-10	

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assenza di errori deliberati di grammatica e ortografia; sintassi corretta e fluida; punteggiatura appropriata. 	Buono/Ottimo	11-12	
G3a) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non vi è alcuna traccia di approfondimento; ▪ Testo generico e privo di approfondimento culturale; ▪ Testo generico con scarsi accenni di approfondimento; ▪ Il testo contiene anche riferimenti culturali che si basano su conoscenze adeguate; ▪ Il testo contiene riferimenti culturali pertinenti che approfondiscono conoscenze adeguate; ▪ Il testo evidenzia ampiezza e ricchezza di contenuti. 	Nullo Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0 1-2 3 4 5 6	
G3b) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non vi è alcuna traccia di approfondimento critico; ▪ Il testo risulta generico e superficiale; ▪ Il testo è ancora generico; le valutazioni sono implicite; ▪ Il testo contiene alcuni spunti critici, ma ancora semplici; ▪ Il testo contiene riflessioni critiche espresse in modo chiaro; ▪ Il testo evidenzia personalizzazione e ricchezza di giudizi. 	Nullo Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0 1-2 3 4 5 6	
				/60

INDICATORI SPECIFICI

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTI	VO TO
B1) Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il testo non soddisfa in alcun modo le richieste; ▪ Il candidato non comprende gran parte della traccia argomentativa; ▪ Comprende solo in parte la traccia argomentativa; ▪ Individua in modo poco coerente la tesi e gli argomenti; ▪ Individua la tesi e gli argomenti fondamentali; ▪ Individua la tesi e gli argomenti fondamentali, e li riassume in modo discretamente chiaro; ▪ Individua la tesi e gli argomenti, e li riassume in modo chiaro; ▪ Individua la tesi e gli argomenti, e li riassume in modo esaustivo. 	Nullo Molto scarso Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono Ottimo	0 1-3 4-8 9-11 12-13 14-16 17-18 19-20	
B2a) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'argomentazione è totalmente assente; ▪ L'argomentazione è inadeguata; i connettivi sono in gran parte assenti; ▪ L'argomentazione è accennata; i connettivi sono scarsi; ▪ L'argomentazione è semplice ma coerente; i connettivi sono presenti, anche se non in modo esteso; ▪ L'argomentazione è coerente e chiara; i connettivi sono adeguati; ▪ L'argomentazione è chiara e approfondita; i connettivi sono pertinenti ed efficaci. 	Nullo Scarso Mediocre Sufficiente Buono Ottimo	0 1-3 4-7 8-10 11-12 13-14	
B2b) Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I riferimenti sono totalmente assenti; ▪ I riferimenti sono incoerenti e poco chiari; ▪ Non tutti i riferimenti sono coerenti e risultano poco chiari; ▪ I riferimenti sono semplici ma coerenti; ▪ I riferimenti sono coerenti e discretamente pertinenti; ▪ I riferimenti sono pertinenti ed efficaci. 	Nullo Molto scarso Scarso Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0 1-2 3 4 5 6	
				_/40

PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia C

CANDIDATO/A: _____

INDICATORI GENERALI

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTI	VO TO
G1a) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<ul style="list-style-type: none"> • Nel testo non si trova nessuna organizzazione dei contenuti; • Il testo è incoerente e ideato in modo confuso; • Il testo è pianificato ma organizzato in modo confuso; • Il testo è pianificato ma organizzato in modo mediocre; • Il testo è pianificato e organizzato in modo semplice; • Il testo è pianificato e organizzato in modo chiaro; • Il testo è ben pianificato e organizzato in modo efficace. 	Nullo Molto scarso Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0 1-2 3-4 5-6 7-8 9-10 11-12	
G1b) Coesione e coerenza testuale	<ul style="list-style-type: none"> • Nel testo non si trova nessuna coesione nei contenuti; • Il testo è disarticolato e incoerente; • Il testo è coerente ma articolato in modo confuso; • Il testo è coerente e coeso in modo mediocre; • Il testo è coerente e coeso in modo semplice; • Il testo è coerente e coeso in modo adeguato; • Il testo è coerente e coeso in modo efficace. 	Nullo Molto scarso Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0 1-2 3-4 5-6 7-8 9-10 11-12	
G2a) Ricchezza e padronanza lessicale	<ul style="list-style-type: none"> • Gravi e numerosi errori nell'uso lessicale; • Diffusi errori di lessico; • Improprietà e povertà lessicale; lessico inadeguato; • Errori di uso lessicale; lessico non sempre adeguato; • Rari errori di uso lessicale; lessico semplice ma adeguato; • Assenza di gravi errori di uso lessicale; lessico adeguato; • Assenza di errori di uso lessicale; lessico appropriato. 	Nullo Molto scarso Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0 1-2 3-4 5-6 7-8 9-10 11-12	
G2b) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<ul style="list-style-type: none"> • Gravi e numerosi errori di ortografia, sintassi e punteggiatura; • Diffusi errori di ortografia, sintassi; punteggiatura assente; • Errori di ortografia, sintassi; punteggiatura scarsa; • Improprietà grammaticali e ortografiche; sintassi incerta; punteggiatura non sempre presente; • Rari errori di grammatica, ortografia e sintassi; punteggiatura 	Nullo Molto scarso Scarso Mediocre Sufficiente	0 1-2 3-4 5-6 7-8	

	<p>generalmente presente, anche se non sempre appropriata;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Assenza di gravi errori di grammatica e ortografia; sintassi generalmente corretta; punteggiatura generalmente coerente; • Assenza di errori deliberati di grammatica e ortografia; corretta e fluida; punteggiatura appropriata. 	Discreto	9-10	
		Buono/Ottimo	11-12	
G3a) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> • Non vi è alcuna traccia di approfondimento; • Testo generico e privo di approfondimento culturale; • Testo generico con scarsi accenni di approfondimento; • Il testo contiene anche riferimenti culturali che si basano su conoscenze adeguate; • Il testo contiene riferimenti culturali pertinenti che approfondiscono conoscenze adeguate; • Il testo evidenzia ampiezza e ricchezza di contenuti. 	Nullo Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0 1-2 3 4 5 6	
G3b) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<ul style="list-style-type: none"> • Non vi è alcuna traccia di approfondimento critico; • Il testo risulta generico e superficiale; • Il testo è ancora generico; le valutazioni sono implicite; • Il testo contiene alcuni spunti critici, ma ancora semplici; • Il testo contiene riflessioni critiche espresse in modo chiaro; • Il testo evidenzia personalizzazione e ricchezza di giudizi. 	Nullo Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0 1-2 3 4 5 6	
				/60

INDICATORI SPECIFICI

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTI	VO TO
C1) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	<ul style="list-style-type: none"> • Il testo non soddisfa in alcun modo la traccia proposta; ▪ Non è compresa gran parte delle richieste della traccia; ▪ Il testo risulta scarsamente coerente; ▪ Il testo risponde solo in parte alle richieste della traccia; ▪ Il candidato comprende le richieste fondamentali e risponde ad esse in modo coerente, pur se in modo ancora semplice; ▪ Il candidato comprende le richieste e risponde in modo discretamente chiaro; ▪ Comprende le richieste e risponde in modo pertinente; ▪ Comprende le richieste e risponde in modo esaustivo. 	Nullo Molto scarso Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono Ottimo	0 1-3 4-6 7-9 10 11-12 13-14 15-16	
C2) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'esposizione non presenta sviluppo alcuno; ▪ L'esposizione è ancora disordinata e caotica; ▪ L'esposizione è sviluppata in modo ancora poco ordinato; ▪ L'esposizione è sviluppata in modo sufficientemente ordinato, pur se ancora semplice; ▪ L'esposizione è sviluppata in modo discretamente ordinato; ▪ L'esposizione è sviluppata in modo ordinato e coerente. 	Nullo Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0 1-3 4-7 8-10 11-12 13-14	
C3) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I riferimenti sono totalmente assenti; ▪ I riferimenti sono incoerenti e poco chiari; ▪ I riferimenti sono mediocri e ancora poco chiari; ▪ I riferimenti sono semplici ma coerenti; ▪ I riferimenti sono coerenti e chiari; 	Nullo Scarso Mediocre Sufficiente Discreto	0 1-2 3-5 6 7-8	

▪ I riferimenti sono pertinenti ed efficaci.	Buono/Ottimo	9-10	
			/40
		tot.	/100
VOTO FINALE			/20

Griglia di Valutazione – Seconda Prova Scritta TEDESCO

PART 1 – COMPrensIONE E INTERPRETAZIONE	PUNTI	
	Domanda A	Domanda B
COMPrensIONE DEL TESTO		
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto i dettagli rilevanti, le idee e le opinioni anche attraverso inferenze.	5	5
Dimostra di aver compreso in maniera complessivamente corretta il contenuto del testo e di averne individuato alcuni dettagli rilevanti anche attraverso qualche inferenza.	4	4
Dimostra una comprensione di tipo globale, sa rintracciare i contenuti essenziali, pur con qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica dei passaggi più complessi del testo.	3	3
Dimostra una comprensione parziale e decodifica in maniera inesatta o superficiale i passaggi principali del testo.	2	2
Dimostra una scarsa comprensione del testo, decodifica in maniera inesatta e frammentaria e accenna qualche risposta.	1	1
INTERPRETAZIONE DEL TESTO		
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, argomentando in modo pertinente, personale e ben articolato. La forma è corretta e coesa.	5	5
Interpreta il testo in maniera puntuale, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta.	4	4
Interpreta il testo in maniera globale ma non dettagliata, esprimendo considerazioni piuttosto semplici e non articolate, in una forma nel complesso corretta, anche se con	3	3

qualche imprecisione o errore.		
Interpreta il testo in maniera parziale, con molte inesattezze e rari accenni di rielaborazione personale. La forma è poco chiara e corretta.	2	2
Interpreta il testo in maniera inesatta o lacunosa, rivelando una scarsa capacità di rielaborazione. Assente qualsiasi forma di argomentazione.	1	1
Il candidato non ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti*	0	0
PART 2 – PRODUZIONE SCRITTA		
ADERENZA ALLA TRACCIA	Testo A	Testo B
Dimostra padronanza delle convenzioni legate alla consegna. Argomenta in modo appropriato, significativo e ben articolato, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5	5
Utilizza le convenzioni legate alla consegna in modo sostanzialmente corretto. Argomenta in modo abbastanza appropriato e ben articolato.	4	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma molto lineari e schematiche.	3	3
Sviluppa la traccia rispettando solo in parte i vincoli della consegna. Le argomentazioni sono parziali e non sempre pertinenti.	2	2
Sviluppa la traccia in modo totalmente inappropriato, con argomentazioni appena accennate.	1	1
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Organizza il testo in modo coeso, espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, con ricchezza lessicale e una sicura padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5	5
Organizza il testo con sostanziale coerenza, espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una discreta conoscenza delle strutture morfosintattiche della lingua.	4	4
Organizza il testo in maniera semplice, espone con sostanziale linearità,	3	3

dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficiente e facendo registrare errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.		
Organizza il testo in maniera non sempre coesa, espone in modo poco chiaro e scorrevole, utilizzando le strutture morfosintattiche in modo incerto e impreciso con un lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2	2
Organizza il testo in modo disordinato e incoerente, espone in modo scorretto e involuto, dimostrando una scarsa padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base. Gli errori gravi e ricorrenti impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta*	0	0
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.	1	
Punteggio parziale	... / 20	... / 20
PUNTEGGIO PROVA – TOTALE	Tot. ... ÷ 2 = / 20

Tabella di conversione del punteggio

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4

9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

Griglia di valutazione della prova orale (Allegato A dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE E DEL
MERITO

PROGRAMMI SVOLTI

Programmi svolti nell'anno scolastico 2023/2024 dal corpo docente del liceo linguistico
San Pellegrino

LINGUA E CULTURA INGLESE

Prof.ssa Lucia Drudi – Prof. Jamie Spencer Wakefield

Quadro orario

L'insegnamento di Lingua e Cultura Inglese si avvale di quattro ore settimanali di lezione, comprensivo di un'ora settimanale in compresenza con il docente madrelingua Prof. Jamie Spencer Wakefield.

Profilo della classe

La classe si è mostrata generalmente interessata alla materia, maturando nel corso dell'anno una maggiore capacità di analisi critica e riflessione personale sulle opere e gli autori affrontati. Si tratta di una classe costituita da un nucleo consistente di studenti che negli anni ha raggiunto ottime competenze linguistiche, offrendo loro la possibilità di raggiungere una notevole capacità espositiva e di rielaborazione dei contenuti letterari, oltre a permettere loro di sapere esporre e argomentare con collegamenti personali e talvolta con contenuti affrontati in altre materie. In particolare, tre ragazze hanno frequentato chi un semestre chi un anno scolastico intero presso scuole americane ed inglesi durante il quarto anno. Solo un gruppo più ristretto di studenti ha continuato ad avere difficoltà di esposizione dovute ad un livello non adeguato di lingua, ma ha comunque seguito le indicazioni degli insegnanti mantenendo un atteggiamento corretto, riuscendo ad ottenere risultati quasi sempre sufficienti. Infine, un piccolo gruppo di alunni non ha ancora acquisito in maniera una competenza linguistica sufficiente tale da permettere di esporre in maniera adeguata i contenuti studiati.

Obiettivi didattici

Durante il corso dell'anno gli studenti sono stati accompagnati a sviluppare le competenze necessarie per analizzare un testo letterario in lingua straniera sia da un punto di vista dell'analisi dei suoi contenuti che dal punto di vista linguistico e stilistico, invitandoli ad attività di sintesi o favorendo la creazione di paralleli tra diverse opere dello stesso autore o di autori diversi.

Inoltre, il costante insegnamento in lingua inglese ha avuto come obiettivo non solo l'acquisizione di competenze legate allo studio delle opere letterarie, ma ha stimolato e supportato gli studenti a ricercare un livello di espressione in lingua straniera, sia orale che scritta, atta a supportare argomentazioni e riflessioni personali sui testi e sugli autori studiati.

Lo studio della disciplina ha avuto come obiettivi essenziali l'acquisizione di capacità quali:

- riconoscere i principali generi letterari e le loro caratteristiche fondamentali.
- riflettere sulle forme retoriche utilizzate e le scelte lessicali particolari e comprenderne il significato.

- riconoscere le scelte linguistiche di un autore.
- saper contestualizzare un'opera letteraria in rapporto al panorama storico-culturale di appartenenza, oltre che alle vicende autobiografiche dell'autore.
- saper creare collegamenti tra opere letterarie diverse dello stesso autore o di diverse epoche letterarie.
- saper collegare i testi letterari inglesi ad altre opere letterarie studiate in altre discipline, potendone argomentare i collegamenti effettuati.
- acquisire un'espressione linguistica sia orale che scritta adeguata alla trattazione degli argomenti svolti.

Metodologia didattica

Nell'ambito delle quattro ore settimanali di lezione gli studenti sono stati guidati attraverso lezioni frontali o con l'ausilio di presentazioni PowerPoint, nel percorso di conoscenza ed analisi dei testi letterari, partendo da un breve ed essenziale inquadramento biografico del singolo autore, insieme ad approfondimenti del contesto storico-sociale e culturale, ma sempre sottolineando l'importanza e la centralità del testo scritto.

In particolare, le lezioni tenute dal collega madrelingua prof. Wakefield hanno agevolato il processo di familiarizzazione degli studenti con il contesto culturale e sociale entro cui sono nate le opere letterarie studiate. Il confronto con l'insegnante madrelingua ha offerto infatti, la possibilità di leggere le opere partendo da un'ottica diversa e particolare, quella cioè di chi appartiene a quel mondo per nascita e formazione e ne sa rendere aspetti intimamente connessi alle peculiarità della cultura anglosassone.

Questo approccio alle opere poetiche e narrative, che ha sempre invitato lo studente a partire dal testo letterario, è stato possibile potendo contare su un livello di padronanza della lingua complessivamente ottimo. Si ricorda, infatti, che la quasi totalità della classe ha ottenuto la certificazione internazionale di livello B2 *First Certificate* rilasciata dal Cambridge Assessment English alla fine dello scorso anno scolastico e un gruppetto di studenti ha addirittura sostenuto l'esame CAE di livello C1, nel quale un paio di studenti hanno ottenuto l'upgrade in seguito a risultati eccellenti.

L'orizzonte in cui si è mosso il percorso di analisi e conoscenza delle tematiche letterarie proposte è stato sempre quello di fornire gli strumenti che consentano una maggiore personalizzazione dello studio non teso quindi alla mera conoscenza dei diversi generi e delle varie correnti letterarie, ma capace di stimolare una riflessione personale sul percorso letterario affrontato, nel costante confronto dello studente con la propria esperienza e nell'esercizio di un'espressione in lingua straniera adeguata.

Infine, quando è stato possibile, si è cercato di utilizzare il testo letterario come spunto di riflessione e discussione sulla nostra contemporaneità, per una riflessione in maniera trasversale su temi tuttora attuali.

Criteri e strumenti di valutazione

Per la verifica della conoscenza dei contenuti e delle competenze linguistiche acquisite dagli studenti, sono state utilizzate principalmente interrogazioni frontali, prendendo in esame i testi nel loro contesto storico-letterario di appartenenza. Pertanto, i criteri generali di valutazione delle verifiche hanno tenuto conto:

delle conoscenze storico-letterarie;

delle capacità critiche, espositive, argomentative e interpretative;

delle competenze linguistico-grammaticali, con attenzione anche all'uso di lessico specifico e adeguato ai diversi autori e/o epoche letterarie;

della capacità di personalizzazione e di operare collegamenti intertestuali e interdisciplinari.

Ad integrazione delle interrogazioni orali, le prove scritte svolte durante l'anno sono state considerate come strumento di revisione e approfondimento degli argomenti svolti in classe, con particolare attenzione alla

possibilità di creare connessioni tra i testi e le opere analizzati, ricreando nella forma scritta quelle che saranno le modalità del colloquio orale d'esame.

PROGRAMMA DI INGLESE

Il programma di letteratura è stato svolto a livello diacronico, seguendo un arco temporale di indagine che si è esteso dal XIX ai primi decenni del XX secolo. La lettura, l'analisi e il commento di testi in lingua originale hanno avuto come oggetto la selezione antologica proposta dal libro di testo, anche se in alcuni casi è stata integrata da testi forniti in fotocopia dai docenti e da presentazioni PowerPoint, in particolare per l'approfondimento degli inquadramenti storico-sociali.

▪ THE AUGUSTAN AGE (1714-1760)

(Ref: Vol. 1)

The Age of Reason (pp. 192-193)

A survey of Augustan literature (p. 200, focusing on the paragraphs: The reading Public and Prose).

The rise of the novel (p. 201)

Daniel Defoe (p. 207):

“Robinson Crusoe” (p. 210)

I was born of a good family (p. 203)

I was very seldom idle (pp. 214-215)

Jonathan Swift (p. 223):

“A Modest Proposal” (on photocopies)

▪ THE ROMANTIC AGE (1760-1837)

Britain and America (pp. 242-243)

The Industrial Revolution (pp. 244-245)

A new sensibility (pp. 250-251)

The Gothic Novel (p. 253)

Romantic poetry (pp. 259-260)

Authors and works read and analysed:

William Blake (pp. 266-267):

London, from “Songs of Experience” (p.268)

The Lamb, from “Songs of Innocence” (p.270)

The Tyger, from “Songs of Experience” (p.271)

The Chimney Sweeper, from “Songs of Innocence” (*on photocopies*)

The Chimney Sweeper, from “Songs of Experience” (*on photocopies*)

William Wordsworth (pp. 280-281):

A certain colouring of imagination, preface to “The Lyrical Ballads” (pp.281-282)

“Composed upon Westminster Bridge” (p. 284)

“Daffodils” (p. 286)

“My heart leaps up” (p. 261)

Samuel Taylor Coleridge (p. 288):

“The Rime of the Ancient Mariner” (pp. 289-290)

The killing of the Albatross (pp. 291-294)

Death and Life-in-death (*on photocopies*)

The water snakes (*on photocopies*)

A sadder and a wiser man (p. 295)

John Keats (p. 307):

“Ode on a Grecian Urn” (pp. 311-312)

Mary Shelley (p. 273):

“Frankenstein or the Modern Prometheus” (pp. 274-275)

The birth of “Frankenstein” (*on photocopies*)

Walton and Frankenstein (*on photocopies*)

The Creation of the Monster (p. 276)

Frankenstein and the Monster (*on photocopies*)

The Education of the Creature (*on photocopies*)

The Monster as an outcast (*on photocopies*)

Edgar Allan Poe (pp.324-325):

“The Tell-Tale Heart” (pp.326-328):

“The Black Cat” (*on photocopies*)

▪ THE VICTORIAN AGE (1830-1901)

(Ref: Vol. 2)

The dawn of the Victorian Age (pp. 4-5, excluding the paragraphs on the Irish Potato Famine and on foreign policy)

The Victorian Compromise (p. 7)

Early Victorian thinkers (pp. 12-13 excluding The Oxford movement)

The late Victorians (pp. 20-21)

The Victorian Novel (pp. 24-25) and *The Late Victorian Novel* (p. 28)

Aestheticism and Decadence (pp. 29-30)

Authors and works read and analysed:

Alfred Tennyson (p.32-33)

“Ulysses” (pp.34-35)

“In Memoriam A.H.H.” (extracts on photocopies)

Prologue

Section 54

Charles Dickens (pp. 37-38)

“Oliver Twist” (p.39)

The workhouse (p. 40-41)

Oliver wants some more (pp. 42-43)

“Hard Times” (p. 46)

Mr Gradgrind (p. 47)

Coketown (pp. 49-50)

A man of realities (on photocopies)

Charlotte Brontë (pp. 54-55)

“Jane Eyre” (p.55)

Punishment (on photocopies)

A dramatic incident (on photocopies)

Women feel just as men feel (pp. 56-57)

Jane and Rochester (pp. 58-59)

Robert Louis Stevenson (p.110)

“The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde” (pp.110-111)

Story of the door (pp.112-113)

The Carew murder case (on photocopies)

Jekyll’s experiment (pp.115-116)

Rudyard Kipling (p.122)

“The White Man’s Burden” (p.123)

Oscar Wilde (pp.124-125):

“The Picture of Dorian Gray” (p. 126)

The Preface (p. 127)

The painter’s studio (pp. 129-130)

Dorian’s death (pp. 131-133)

“The Ballad of the Reading Gaol” (extracts on photocopies)

▪ **THE MODERN AGE (1902-1945)**

The age of anxiety (pp. 161-162 except paragraph Anthropological studies)

Modernism (pp.176-177)

Analysis on modern literary techniques through the reading of extracts from “Ulysses” (passages read in translation from *The Funeral and part of Molly’s monologue*) by J. Joyce.

Authors and works read and analysed:

The War Poets (p. 188)

Rupert Brooke

“The Soldier” (pp. 188-189)

Jessie Pope

“Who’s for the game?” (on photocopies)

Wilfred Owen

“Dulce et Decorum Est” (pp.190-191)

T. S. Eliot (pp. 202-203)

“The Waste Land” (pp. 204-205)

The Burial of the Dead (p. 206)

The Fire Sermon (pp. 208-209)

“The Hollow men” (section I, III and IV on photocopies)

“The Rock” (on photocopies)

The choruses of the Rock (extract on photocopy)

James Joyce (pp. 248-250)

“Dubliners” (pp. 251-252)

Eveline (p. 253-255)

Gabriel’s epiphany (p. 257-258)

Virginia Woolf (pp. 264-265)

“Mrs Dalloway” (pp. 266-267)

Clarissa and Septimus (p. 268-270)

Clarissa’s party (p. 271-273)

“A Room of One’s Own” (on photocopies)

Shakespeare’s sister

George Orwell (pp. 274-275)

“Nineteen Eighty-Four” (pp. 276-277)

Big Brother’s watching you (pp. 278-279)

Newspeak (on photocopies)

How can you control memory? (on photocopies)

Room 101 (pp. 280-282)

Educazione civica

Durante l’anno alcune lezioni sono state rivolte all’approfondimento di tematiche di interesse per gli argomenti di educazione civica, emerse dall’analisi di alcuni brani letti e commentati in classe, che quali:

- Rapporto tra scienza ed etica. Durante la lettura di brani da “Frankenstein or the Modern Prometheus” i ragazzi si sono soffermati a riflettere su quali possano essere le implicazioni e i rischi del progresso scientifico e tecnologico e quali sia la responsabilità dello scienziato.
- L’esperienza della prigione vista come strumento ultimo di condanna o di rieducazione. Riflessione avvenuta attraverso la lettura di brani da “The Ballad of the Reading Gaol”.

- Il ruolo dell'educazione e dell'accesso alla cultura nella creazione di pari opportunità per la donna tra la il XIX e il XX secolo.

Testi in adozione: Marina Spiazzi e Marina Tavella, Margaret Layton *Performer Heritage*, vol. 1 (From the Origins to the Romantic Age), Zanichelli.

Marina Spiazzi e Marina Tavella, Margaret Layton *Performer Heritage*, vol. 2 (From the Victorian Age to the Present Age, Zanichelli.

PROGRAMMA DI TEDESCO

Prof.ssa Raffaella Mignatti

Prof. ssa Katrin Junge

Testo in adozione: Anna Frassinetti, "Nicht nur Literatur NEU", Principato (vol. unico)

• LETTERATURA TEDESCA

- **Der Sturm und Drang (1770-1785)**

Johann Wolfgang von Goethe

"Prometheus"

"Erlkönig"

- **Die Weimarer Klassik (1786-1805)**

Johann Wolfgang von Goethe

"Das Göttliche"

- **Die Romantik (1797-1830) und die Romantische Revolution**

Joseph von Eichendorff

"Mondnacht"

"Lockung"

„Sehnsucht“

Jakob und Wilhelm Grimm: die Volksmärchen

“Die Sterntaler”

- **Die vorrealistische Epoche (1830-1850)**

Heinrich Heine

“Das Fräulein stand am Meere”

“Die schlesischen Weber”

- **Der Realismus (1850-1890)**

Der Deutsche bürgerliche Realismus

Theodor Fontane

“Effi Briest”: 1. Kapitel

- **Die Moderne (1890-1925)**

Der Untergang zweier Monarchien, Neue Technologien, Soziale Klassen

Zitate von Albert Einstein

Stilpluralismus: Naturalismus, Impressionismus, Expressionismus

Franz Kafka

“Vor dem Gesetz”

“Gibs auf!”

“Eine kaiserliche Botschaft”

“Die Verwandlung”

Hugo von Hofmannsthal: die Krise der Sprache als Kommunikations- und Ausdrucksmittel

“Ballade des äußeren Lebens“

- **Moderne und zeitgenössische Autoren und Literaturwerke**

Viele Autoren dieser Epoche wurden von den einzelnen Schülern mittels individueller Vorträge und Referate präsentiert, darunter:

Bertolt Brecht

Hermann Hesse

Thomas Mann

Wolfgang Borchert

Arthur Schnitzler

Jakob von Hoddis

Hugo von Hofmannsthal

*Stefan Zweig**

Rainer Maria Rilke

August Stramm

Wolf Biermann

Günther Grass

Christa Wolf

Herta Müller

*Stefan Zweigs „Die Welt von Gestern“ (reduzierte Version) ist während der Schulreise in Wien von der ganzen Klasse präsentiert worden. Insbesondere ist den Teilnehmern eine Auswahl aus verschiedenen Kapiteln an der Schulreise vorgelesen worden.

• LETTORATO

Frau Katrin Junge, Muttersprachelehrerin

Viele Unterrichtsstunden mit Frau Junge sind der Fertigkeit „Schreiben“ gewidmet worden, insbesondere im Hinblick auf die Abiturprobe.

Material für den Unterricht

Lehrbuch „Nicht nur Literatur - Neu“ zu folgenden Themen: *Geschichte, Gesellschaft, Zeitgeist, Literatur, Kunst.*

Auszüge aus anderen Texten, dem Internet.

Alte Abiturprüfungen mit Fragen

Besprochene Texte

Migration in Deutschland

Jugendrevolte 1968: “Die 68er und der Sturm und Drang”

Feridun Zaimoglu: „Leyla“

Jenny Erpenbeck: „Gehen, ging, gegangen“

Wladimir Kaminer: „Schönhauser Allee im Regen“

Berliner Mauer und politische Institutionen in der DDR und BRD

Die Rolle der Stasi in “Das Leben der anderen”

Christa Wolf: „Der geteilte Himmel“

Wolf Biermann: „Berlin“

Beethoven: „Ode an die Freude“ (musica e testo)

Video mit Flashmob in der Heidelberger Unimensa

Die Rolle von Freundschaft in der Jugendzeit.

Wolfgang Herrndorf: “Tschick”

Vergleich von Film und Buch

Die beiden Weltkriege und das Konzept des Helden

Wolfgang Borchert: „Die Küchenuhr“, “Nachts schlafen die Ratten doch“

Siegfried Lenz: “Nacht im Hotel”

Grammatica e sintassi: ripasso e revisione nella lingua scritta e parlata

I connettori „nicht nur...sondern auch; entweder...oder; weder...noch; zwar...aber; sowohl...als auch“

La costruzione participiale

I connettori testuali: jedoch, dennoch, somit, dadurch, aus diesem Grund, daher, in der Tat, zwar...dennoch, darüber hinaus, außerdem, dazu, gleichzeitig

Avverbi e preposizioni che indicano nessi temporali

Aggettivi e pronomi indefiniti

Trasformare la frase attiva in frase passiva e viceversa

Educazione Civica

Die Teilung Deutschlands und die Berliner Mauer: soziale, politische und literarische Folgen

Videos, Auszüge aus Interviews mit den Protagonisten....

Lesung und Analyse von Auszügen aus „Mein Kampf“ von Adolf Hitler

PROGRAMMA DI LINGUA FRANCESE

Prof. Gianluca Valente

Testi adottati

Revellino P., Schinardi G., Tellier E. (2020), *Miroirs* (vol. 1 e 2), Zanichelli.

Baracco, C., Giachino, L. (2015), *Étapes Niveau B2*, Zanichelli.

Obiettivi disciplinari

Conoscenze

- Conoscenza delle principali correnti artistico-letterarie del XIX e XX secolo, dei loro principali esponenti e delle loro opere più significative.
- Conoscenza delle principali strutture morfo-sintattiche, delle maggiori funzioni comunicative e del lessico specialistico inerente all'ambito letterario.

Competenze

- Saper comprendere, sia in forma orale che scritta, testi e discorsi di livello B2 relativi ad argomenti di civiltà e attualità in lingua francese.
- Saper produrre, sia in forma orale che scritta, testi e discorsi di livello B2 utilizzando un'argomentazione organica, coerente e coesa.
- Saper interpretare e discutere testi letterari secondo un approccio al contempo globale e analitico.
- Dimostrare una forte capacità interdisciplinare.

Metodologia e strumenti

Lezione frontale espositiva, lezione dialogica con conversazioni dal posto, interventi rielaborativi sul materiale, analisi dei riferimenti extra-testuali e culturali, esercizi di riflessione tematica, redazione di mappe concettuali; Sussidi LIM e interattivi (video, audio, ludici).

Valutazione

Prove orali: colloqui e prove di produzione orale DELF B2; Prove scritte di comprensione e produzione ispirate alla Seconda prova dell'Esame di Stato, prove scritte con domande a risposta aperta.

Criteri di valutazione: Contenuti (coerenza e ampiezza dell'argomentazione), Forma (coesione e linearità dell'argomentazione), Sintesi (pertinenza alla traccia e selezione delle informazioni rilevanti), Interdisciplinarietà (riferimenti ad altri contenuti appresi)

Profilo della classe

L'andamento della classe può essere definito decisamente positivo nonostante tra gli studenti si evidenzino alcune differenze in termini di profitto, attitudine e impegno. La classe ha raggiunto un ottimo grado di acquisizione dei contenuti, frutto di una spiccata partecipazione e di una forte propensione allo studio. Gli studenti, desiderosi di scoprire i legami dei contenuti con l'attualità e la propria persona, si sono impegnati a fondo e hanno svolto il proprio compito con puntualità e serietà, dimostrando una consolidata attitudine allo studio. Il gruppo classe appare coeso e dimostra un atteggiamento collaborativo nei confronti dei compagni e degli insegnanti.

PROGRAMMAZIONE DI LETTERATURA Littérature-arts: histoire d'entrelacements

MODULO 1 MISE EN ROUTE: DELF B2

Ripasso delle principali tipologie testuali del DELF B2 (lettera formale e articolo), dei connettori logici e della struttura dell'argomentazione orale e scritta.

MODULO 2 ROMANTICISMO: MAL DU SIÈCLE E RÊVERIE

Introduzione cultural-letteraria: i primi autori, lo statuto sociale dello scrittore, i romanzi feuilleton, il nuovo linguaggio, il malessere, dramma e romanzo. Studio del dipinto "La liberté guidant le peuple" di Eugène Delacroix, lettura e analisi di "Le démon du coeur" di François-René de Chateaubriand e "L'isolement" di Alphonse de Lamartine, contestualizzazione degli autori e delle opere *René* e *Méditations Poétiques*.

•U.D. 1: IL ROMANTICISMO

V. HUGO: vita e opere, il primo romantico tra drammaturgia, poesia e romanzi. DRAMMATURGIA: la “Bataille d’Hernani”, il dramma, lettura e analisi di un estratto della *Préface de Cromwell*; POESIA: *Les Orientales*, l’esotismo, parafrasi e analisi di “Rêverie”. *Les Contemplations*, la riflessione, parafrasi e analisi di “Demain dès l’aube”, “Elle était déchaussée, elle était décoiffée” e “À Théophile Gautier”; ROMANZI: *Les Misérables*, la redenzione, lettura e analisi di “La mort de Gavroche”. *Notre-Dame de Paris*, il parossismo delle passioni, ascolto e commento della canzone “Belle” di Riccardo Cocciante (1998). T. GAUTIER: vita e opere, il culto de “L’art pour l’art”, *Mademoiselle de Maupin* e *Émaux et Camées*. Parafrasi e analisi di “La Nue”.

▪ U.D. 2: TRA ROMANTICISMO E REALISMO

La progressione del romanzo romantico a quello naturalista.

STENDHAL: vita e opere, storicismo e psicologia, *Le Rouge et le Noir*, il titolo, la cronaca, il realismo, i tipi di amore, il “beylisme”. Lettura e analisi di “Julien et Madame de Rênal”. H. de BALZAC: vita e opere, lo scrittore fisiologo, *La Comédie humaine*, il titolo, il progetto, la struttura e lo stile. *Eugénie Grandet*, il personaggio dell’avaro. Lettura e analisi dell’estratto “La vie du père Grandet”, confronto con “L’Avare” di Molière a partire da estratti degli adattamenti cinematografici di Jean-Daniel Verhaeghe (“Eugénie Grandet”, 1944) e Louis de Funès (“L’Avare”, 1980).

MODULO 3

REALISMO E SIMBOLISMO: SGUARDI SUL PROGRESSO

Introduzione cultural-letteraria: il progresso, i nuovi temi, realismo-naturalismo e decadentismo-simbolismo. Studio del dipinto “Le train dans la neige” di Claude Monet, lettura e analisi di “La méthode expérimentale” di Claude Bernard e “Art poétique” di Paul Verlaine, contestualizzazione degli autori e dell’opera *Jadis et Naguère*.

▪ U.D. 1: IL REALISMO

G. FLAUBERT: vita e opere, il romanzo realista, *Madame Bovary*, la noia, il “bovarysme”, la critica alla borghesia, lo stile. Lettura integrale estiva del testo in lingua francese e analisi di alcuni capitoli del romanzo (Cap. I e VIII Parte I, Cap. VIII Parte III), studio del saggio critico di Bernard Gallina contenuto nell’opera CIDEB (1994), visione di un estratto dell’omonimo film di Claude Chabrol (1991) e confronto con il relativo passaggio del romanzo “Un bal dans l’aristocratie”. Dibattito con la classe VAC sui Cap. VIII Parte I e III a oggetto del rapporto letteratura-vita.

▪ U.D. 2: IL NATURALISMO

É. ZOLA: vita e opere, naturalismo e impegno politico. *L’affaire Dreyfus*, lettura e analisi di un estratto dell’articolo *J’accuse*. Il ciclo *Les Rougon-Macquart*, l’ereditarietà, l’opera *La bête humaine*, la *fêlure héréditaire*, il romanzo tecnomorfo, lo stile impressionista. Lettura e analisi di “La fêlure héréditaire” e “Le train dans la neige”, confronto con l’omonimo dipinto di Claude Monet (laboratorio di 1h di francese e storia dell’arte sullo stile letterario impressionista).

▪ U.D.3: IL SIMBOLISMO

C. BAUDELAIRE: vita e opere, il precursore del simbolismo, il sincretismo. *Les Fleurs du mal*, il titolo, la censura, la struttura, i temi *spleen* e *idéal*. Parafrasi e analisi di “Au lecteur”, “L’Ennemi”, “Correspondances”, confronto con “Le poète se fait voyant” di Arthur Rimbaud, “L’Albatros”, laboratorio di 1h di francese e italiano sulla figura del poeta, “Invitation au voyage” e “Spleen”. Ascolto e commento della canzone “Emmenez-moi” di Charles Aznavour (1967).

MODULO 4 IL MODERNISMO: SPERIMENTALISMO E MULTIFORMITÀ

Introduzione cultural-letteraria: le nuove forme, la psicanalisi, i mezzi espressivi, le reazioni alla guerra, la riattualizzazione del teatro. Lettura e analisi dei Calligrammi “Coeur”, “Couronne” e “Miroir” di Guillaume Apollinaire, contestualizzazione dell’autore e dell’opera *Calligrammes*.

▪U.D.1: LA POESIA GRAFICA

B. CENDRARS: vita e opere, il modernismo percettivo. *La Prose du Transsibérien et de la petite Jehanne de France*, il titolo, la poesia grafica. Parafrasi e analisi di “Impressions de voyage”, studio delle illustrazioni di Sonia Delaunay-Terk. *Dix-neuf Poèmes élastiques*, la modernità, la poesia elastica, il dialogo con l’arte. Lettura e analisi di “Portrait”, studio del dipinto “Paris par la fenêtre” di Marc Chagall.

▪U.D.2: IL ROMANZO PSICOLOGICO

M. PROUST: vita e opere, il romanzo moderno. *À la Recherche du temps perdu*, il progetto, la struttura, i temi, le tecniche narrative. Lettura e analisi dei brani “Le goût du petit morceau de madeleine”, “Charles et Odette” e “La vraie vie”, ascolto e commento della “Sonate de Vinteuil”, Proust e la musica.

▪U.D.3: IL TEATRO ALLEGORICO

La Francia nella seconda guerra mondiale: la linea Maginot, l’occupazione e la *zone libre*, il collaborazionismo di Pétain, la Resistenza, la liberazione.

J. ANOUILH: vita e opere, la modernità del mito, *Antigone*, l’occupazione nazista, lettura e analisi de “L’orgueil d’Œdipe”. E. IONESCO: vita e opere, la denuncia dei totalitarismi, *Rhinocéros*, la metafora animale, il personaggio di Bérenger. Lettura e analisi di “La métamorphose de Jean”, visione e commento di “La grégarité de la pensée” (trascrizione di un estratto della rappresentazione teatrale di Christine Delmotte per il *Théâtre des Martyrs*, 2017).

PROGRAMMAZIONE DI LETTORATO

Prof.ssa Florence Pottier

A integrazione dei contenuti presentati in classe, il programma di lettorato ha voluto esercitare la dimensione performativa della lingua per mezzo di approfondimenti culturali e di esercizi di comprensione e produzione orale ispirati all’esame DELF B2.

Contenuti:

▪FUNZIONI COMUNICATIVE DELF B2

- Au bord du gouffre: les différents visages des crises économiques;
- Débats sur l’actualité française: « Que se passe-t-il en France ? »

▪APPROFONDIMENTI CULTURALI

- Émile Zola : *J’accuse* et l’affaire Dreyfus; La défense des impressionnistes;
- Gustave Flaubert : *Madame Bovary*, lecture intégrale estivale du texte et analyse des chapitres I, VIII (Partie I) e VIII (Partie III), débat au sujet du roman avec la classe VAC.

Funzioni linguistiche:

Saper esprimere opinioni, saper esprimere accordo o disaccordo, saper argomentare utilizzando gli articolatori del discorso ed esempi concreti, saper utilizzare un lessico adeguato riferito ai temi trattati, saper creare percorsi interdisciplinari.

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Ilaria Limarzi

Anno scolastico 2023/2024

Quadro orario

L'insegnamento della materia lingua e letteratura Italiana si avvale di quattro ore settimanali di lezione.

Profilo della classe

Ho accompagnato la classe nello studio di Italiano e Storia dell'arte a partire da quest'anno scolastico; il rapporto con la classe è stato caratterizzato da un clima di lavoro generalmente collaborativo e proficuo. Durante le lezioni gli alunni si sono mostrati quasi sempre attivi, partecipando costantemente all'attività didattica. La maggior parte dei ragazzi ha mostrato interesse costante e un'ottima capacità di organizzazione didattica, evidenziando anche una consapevole responsabilità nello studio pomeridiano. Il clima delle lezioni è stato determinato da una proficua collaborazione e da un rapporto schietto e cordiale nei riguardi dell'insegnante. I ragazzi si sono mostrati generalmente disponibili all'apprendimento e corretti nel comportamento scolastico. L'applicazione e l'interesse sono risultati adeguati alle richieste dell'insegnante. L'approccio alle discipline nel corso dell'anno scolastico è maturato ed alcuni alunni sono divenuti più consapevoli delle loro competenze, riuscendo ad operare in modo meno nozionistico e più personale. Nel gruppo classe spiccano alcuni alunni che hanno lavorato con motivazioni personali, dimostrando sensibilità e interesse specifico per la lettura e l'analisi dei testi letterari.

Obiettivi disciplinari

Gli obiettivi di apprendimento della classe quinta possono essere così riassunti:

- capacità di seguire un percorso letterario diacronico, nel quale possano essere opportunamente inseriti i principali movimenti letterari, le singole personalità artistiche e lo sviluppo dei generi letterari.
- padronanza degli strumenti retorici e linguistici indispensabili per attuare una decodificazione dei testi letterari.
- capacità di esporre i contenuti appresi e di operare opportuni collegamenti fra gli argomenti, anche attraverso sintesi.
- maturazione di una sensibilità estetica per permettere un confronto personale con i contenuti e i valori che sono alla base dell'odierna civiltà occidentale.
- consolidamento delle competenze linguistiche di comprensione e produzione di testi, con particolare attenzione al possesso dei lessici disciplinari specifici.

Tali obiettivi sono stati conseguiti in modo generalmente positivo quasi dall'intera classe: complessivamente buona è la conoscenza dei contenuti specifici, non per tutti adeguata la capacità di rielaborazione personale. La maggior parte degli alunni conosce le linee fondamentali del programma svolto ed è in grado di orientarsi positivamente nella comprensione e nell'analisi dei testi letterari. Non tutti hanno conseguito una sicura

capacità di collegamento e di sintesi tra i vari autori e le diverse tematiche affrontate. Alcuni ragazzi, che possiedono ottime competenze personali e che hanno lavorato nel corso del triennio con grande costanza e motivazione, hanno conseguito un profitto ottimo, evidenziando valide capacità critiche e di rielaborazione personale. Nella produzione scritta alcuni alunni presentano ancora lacune ortografiche, grammaticali e sintattiche e un lessico non sempre appropriato alla forma scritta.

Metodologia e strumenti

A livello metodologico, il lavoro è stato articolato in unità didattiche secondo due differenti modalità: lo studio degli autori e dei testi che, per la loro esemplarità, possono definirsi "classici", e lo sviluppo fondamentale dei generi letterari. L'analisi del testo, colto nelle sue caratteristiche stilistiche e contenutistiche, è stato il cardine dell'impostazione metodologica della disciplina. Il lavoro sul testo è stato sempre preceduto da lezioni introduttive sull'autore, oltre che sull'epoca storica di riferimento e ci si è avvalsi per questo degli strumenti multimediali a disposizione. Alla lezione frontale si sono alternate lezioni aperte con il contributo diretto degli alunni, percorsi di approfondimento personale e di gruppo.

Nel corso del mio insegnamento ho attribuito molto valore alla lettura ed al commento delle pagine letterarie, cercando di stimolare i ragazzi ad un confronto critico, in modo che riuscissero a percepire l'attualità e l'importanza formativa dei testi letterari, anche nella considerazione che, per molti alunni, questa sarà forse l'ultima occasione di uno studio sistematico delle materie umanistiche. Ho soprattutto inteso attivare un lavoro critico sui problemi esistenziali e culturali che le grandi opere del passato evidenziano, in un paragone continuo con le urgenze esistenziali personali e con il contesto culturale attuale.

Valutazione

Le verifiche di letteratura italiana sono state impostate perlopiù come colloqui orali. Ad essi sono state affiancate verifiche scritte secondo tipologie differenziate e semi-strutturate: questionari a risposta aperta, esercizi di riconoscimento e commento di passi letterari, tema di carattere generale, analisi del testo, produzioni argomentative su tematiche di attualità, storiche, filosofiche, scientifiche. Le verifiche orali sono state impostate principalmente come dialogo sui testi letterari, sia all'interno del gruppo classe sia con l'insegnante. Dall'analisi del testo letterario si risaliva al pensiero dell'autore o al clima culturale di riferimento, anche tramite confronti con altre opere nell'ambito dello stesso genere letterario. Oltre alla valutazione delle conoscenze acquisite, sono state valorizzate le capacità di collegamento, di riflessione autonoma sui problemi, di esposizione organica e di giudizio critico. Si è cercato di abituare gli alunni ad un uso diversificato del linguaggio, appropriato ad una esposizione sia scritta che orale.

Per la correzione degli elaborati scritti, ho utilizzato la griglia di valutazione concordata nel Dipartimento. Per la valutazione delle prove orali e dei questionari a risposta aperta mi sono avvalsa della griglia valutativa di Istituto. Mi preme precisare che la valutazione degli alunni ha tenuto conto delle capacità individuali, delle conoscenze, ma anche delle competenze acquisite in itinere, nonché della partecipazione, dell'interesse, della motivazione dimostrate durante tutto il corso dell'anno scolastico.

Libri di testo adottati

- G. Barberi Squarotti, G. Balbis, G. Genghini, *La letteratura*, vol. Leopardi, Atlas editore.
- G. Barberi Squarotti, G. Balbis, G. Genghini, *La letteratura. Dall'unità d'Italia al primo Novecento*, vol. 3A, Atlas editore
- G. Barberi Squarotti, G. Balbis, G. Genghini, *La letteratura. Dal primo Novecento ad oggi*, vol. 3B, Atlas editore.

PROGRAMMA SVOLTO:

MODULO 1 – Leopardi e la poetica della lontananza (VOLUME “GIACOMO LEOPARDI”)

Giacomo Leopardi. Poeta del nichilismo o della grandezza dell'uomo? La vita e le opere; gli anni della formazione; il pensiero e la poetica: le tre fasi del pessimismo, la teoria del piacere. I *Canti*: struttura, genesi e titolo, idilli e canzoni, la lingua e il metro. La produzione in prosa: le *Operette morali*; lo *Zibaldone*.

Lecture

Canti	<i>Ultimo canto di Saffo</i>	p. 40
	<i>L'infinito</i>	p. 55
	<i>La sera del dì di festa</i>	p. 63
	<i>A Silvia</i>	p. 81
	<i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i>	p. 96
	<i>La quiete dopo la tempesta</i>	p. 103
	<i>Il sabato del villaggio</i>	p. 106
	<i>A se stesso</i>	p. 125
	<i>La ginestra</i> (vv. 1-16, vv. 49-86, vv. 111-157, vv. 297-317)	p. 144
Operette Morali	<i>Dialogo delle Natura e di un Islandese</i>	p. 173
	<i>Dialogo di un Venditore d'almanacchi e di un Passeggere</i>	p. 188
	<i>Dialogo di Tristano e di un amico</i> (rr. 1-61, rr. 77-84, rr. 233-271)	p. 191
Zibaldone	<i>La teoria del piacere</i>	p. 46
	<i>La poetica dell'indefinito</i>	p. 72
	<i>La rimembranza e la teoria della "doppia vista"</i>	p. 111

MODULO 2 – Il Secondo Ottocento (VOLUME 3A)

La prosa del Secondo Ottocento: Realismo, Positivismo, Naturalismo e Verismo, la letteratura come nuova scienza, la scoperta del vero. Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: caratteri comuni e differenze. Flaubert, Zola e i fratelli Goncourt.

La scapigliatura: la crisi delle certezze e la polemica anti-borghese.

Testi analizzati:

- Emilio Praga, *Preludio* (p. 47)

Giovanni Verga: caratteri della narrativa pre-verista, la "conversione" al verismo, i documenti di poetica, le tecniche narrative, dai *Malavoglia* al *Mastro Don Gesualdo*, le scelte linguistiche.

Lecture

Vita dei Campi	<i>Fantasticheria</i>	p. 148
	<i>Rosso Malpelo</i>	p. 152
I Malavoglia	<i>Prefazione</i>	p. 181
	<i>L'inizio dei Malavoglia</i> , lettura integrale del cap. 1	in fotocopia
	<i>Il ritratto dello Zio Crocifisso</i> , cap. IV	in fotocopia
	<i>L'addio di 'Ntoni</i> , cap. XV	p. 198
Novelle Rusticane	<i>La roba</i>	p. 167
Mastro-don Gesualdo	<i>La morte di Gesualdo</i>	in fotocopia

Giosuè Carducci: il classicismo carducciano e l'evoluzione ideologica e letteraria, la poetica.

Lecture

Rime nuove	<i>Pianto antico</i>	p. 73
	<i>San Martino</i>	p. 75
Odi Barbare	<i>Alla stazione in una mattina d'autunno</i>	p. 80
	<i>Nevicata</i>	p. 84

MODULO 3 - L'età del decadentismo (VOL. 3A)

La letteratura della crisi, lo sperimentalismo del linguaggio poetico, Estetismo e Simbolismo.

Baudelaire e i poeti maledetti: la perdita dell'aureola e la nascita della poesia moderna, l'origine del simbolismo.

Lecture

Baudelaire, I Fiori del male	<i>L'albatro</i>	p. 222
-------------------------------------	------------------	--------

Giovanni Pascoli: la poetica, l'intreccio tra vita e poesia, dall'impressionismo al simbolismo, accenni ai Poemi conviviali, il classicismo decadente, la rifondazione della parola poetica, significato dello stile pascoliano (saggio di Gianfranco Contini, p. 301).

Lecture

Il fanciullino	<i>La poetica del fanciullino</i>	p. 254
Myricae	<i>Lavandare</i>	p. 265
	<i>X agosto</i>	p. 268
	<i>L'assiuolo</i>	p. 276
	<i>Temporale</i>	p. 270

	<i>Novembre</i>	p. 279
	<i>Il lampo</i>	p. 272
Canti di Castelvecchio	<i>Il gelsomino notturno</i>	p. 284
	<i>Nebbia</i>	in fotocopia

Gabriele D'Annunzio: una vita progettata come un'opera d'arte, la poetica, l'estetismo assoluto e l'approdo al romanzo, *Il Piacere*, le principali fasi della produzione lirica e narrativa, il rapporto con Nietzsche e il superomismo, il panismo.

Lecture

Il Piacere	<i>Ritratto di un esteta superuomo</i>	p. 323
Alcyone	<i>La sera fiesolana</i>	p. 345
	<i>La pioggia nel pineto</i>	p. 349

MODULO 4 – La prosa di inizio Novecento (VOL. 3A)

Italo Svevo, le radici mitteleuropee, il bisogno di scrivere, il rapporto con la psicoanalisi, il percorso narrativo; il tema della malattia, lo scardinamento della struttura del romanzo ottocentesco, il personaggio dell'inetto.

Lecture

Una vita	<i>Il gabbiano e l'inetto</i>	p. 439
La coscienza di Zeno	<i>La Prefazione del dottor S.</i>	p. 454
	<i>L'ultima sigaretta</i>	p. 460
	<i>La salute di Augusta</i>	in fotocopia
	<i>La conclusione del romanzo</i>	p. 479

Fëdor Dostoevskij, la figura dell'anti-eroe, la crisi dei valori borghesi. Un confronto fra l'incipit del romanzo di F. Dostoevskij e la conclusione de *La coscienza di Zeno*: l'inetto come nuovo protagonista del romanzo moderno.

Memorie dal sottosuolo	<i>L'uomo del sottosuolo</i>	p. 652
-------------------------------	------------------------------	--------

Luigi Pirandello, la poetica dell'Umorismo, concezione della vita e della realtà, la dialettica vita-forma, l'opera narrativa, l'innovazione teatrale.

Lecture

L'umorismo	<i>Comicità e umorismo</i>	p. 504
Novelle per un anno	<i>La carriola</i>	p. 517

Il fu Mattia Pascal	<i>Maledetto sia Copernico!</i>	in fotocopia
	<i>Lo strappo nel cielo di carta</i>	in fotocopia
	<i>Mattia Pascal e la lanterninosofia</i>	p. 542
Sei personaggi in cerca d'autore	<i>I sei personaggi irrompono sul palcoscenico</i>	p. 568

MODULO 5 – La poesia di inizio Novecento tra rinnovamento culturale e avanguardie storiche (VOL. 3A)

Il futurismo e l'esaltazione della modernità

F. T. Marinetti	<i>Primo manifesto del futurismo</i>	p. 375
	<i>Manifesto tecnico della letteratura</i>	p. 383

I crepuscolari: modelli e temi della poesia crepuscolare

G. Gozzano	<i>La signorina Felicita</i> (strofe I, III)	p. 417
-------------------	--	--------

MODULO 6 – La lirica del '900 (VOL. 3B)

Giuseppe Ungaretti: la formazione, l'esperienza della guerra, il significato dell'Allegria, le novità stilistiche, la poetica del frammento e il culto della parola, l'esilio come condizione esistenziale, il ritorno alla tradizione in Sentimento del tempo e la volontà di canto.

Allegria	<i>In memoria</i>	p. 71
	<i>Il porto sepolto</i>	p. 92
	<i>Fratelli</i>	p. 79
	<i>Sono una creatura</i>	p. 81
	<i>I fiumi</i>	p. 73
	<i>San Martino del Carso</i>	p. 83
	<i>Mattina</i>	p. 91
	<i>Soldati</i>	p. 87

Umberto Saba: la poetica alternativa al Simbolismo e all'Ermetismo, la linea anti-novecentista, il rapporto con la tradizione, poesia e psicanalisi, il Canzoniere come romanzo lirico.

Letture

Canzoniere	Amai	p. 156
	Mio padre è stato per me «l'assassino»	p. 148

	Ulisse	in fotocopia
--	--------	-----------------

Eugenio Montale, tra male di vivere e barlumi di salvezza: gli Ossi e il correlativo oggettivo, il varco e la suggestione del paesaggio ligure, il male di vivere e l'impossibilità di dire, le scelte di lingua e di stile, gli arricchimenti della poetica delle Occasioni, il tema della memoria e quello della donna, la Bufera e gli sconvolgimenti della guerra, Satura e la poesia nel mondo della comunicazione di massa.

Lecture

Ossi di seppia	<i>I limoni</i>	p. 173
	<i>Non chiederci la parola</i>	p. 176
	<i>Merigiare pallido e assorto</i>	p. 179
	<i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i>	p. 181
	<i>Cigola la carrucola del pozzo</i>	p. 189
Le Occasioni	<i>La casa dei doganieri</i>	p. 195
Satura	<i>Prima del viaggio</i>	in fotocopia

Modulo 7 – Italo Calvino tra neorealismo e fantasia (VOL. 3B)

Italo Calvino: la formazione e la cultura, il primo periodo del neorealismo e *Il sentiero dei nidi di ragno*, l'evasione fantastica e la fantascienza come strumento di comprensione del mondo.

Lettura integrale del romanzo *Il barone rampante*: il pathos della distanza, il ruolo dell'intellettuale nella società contemporanea, la storia d'amore tra Cosimo e Viola come paradigma esistenziale.

Dante, Paradiso

Lettura, analisi e commenti dei canti: I, III, VI, XI, XVII (vv. 1-30, vv. 46-87, vv. 112-141), XXXIII.

Modulo di EDUCAZIONE CIVICA svolto (2 ore nel primo quadrimestre)

Il modulo del curriculum di Educazione civica ha riguardato i diritti umani e civili, il lavoro dignitoso e la crescita economica (goal 8 Agenda 2030), l'inclusione sociale e la tutela delle minoranze. In relazione al programma di italiano è stata analizzata l'inchiesta in Sicilia di Franchetti e Sonnino, all'interno del contesto storico della post-unificazione italiana nel Meridione; è stata trattata la questione meridionale e l'influenza sulla narrativa di Verga. In particolare, a partire dalla novella di Verga *Rosso Malpelo*, si è approfondita la tematica del lavoro minorile. L'ultima parte del modulo è stata dedicata alla evoluzione della normativa italiana sul lavoro, con riferimenti alla Costituzione e allo Statuto dei lavoratori (il diritto al lavoro nella costituzione italiana - art. 1, 4, 35, 36 - e lo statuto dei lavoratori).

Per la valutazione è stato proposto ai ragazzi un test a risposta multipla con l'aggiunta di una domanda aperta.

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa Limarzi Ilaria

Quadro orario

L'insegnamento di storia dell'arte si avvale di due ore settimanali di lezione.

Profilo della classe

Ho accompagnato la classe nello studio di Storia dell'arte e Italiano a partire da quest'anno scolastico; il clima di lavoro in classe è stato quasi sempre positivo e collaborativo, il rapporto con l'insegnante sempre schietto e cordiale. Durante il corso dell'anno gli studenti hanno dimostrato una crescente partecipazione attiva nelle lezioni, con interventi, riflessioni personali e approfondimenti. L'applicazione e l'interesse sono risultati adeguati alle richieste dell'insegnante. L'approccio alle discipline nel corso dell'anno scolastico è maturato ed alcuni alunni sono divenuti più consapevoli delle loro competenze, riuscendo ad operare in modo meno nozionistico e più personale. Nel gruppo classe spiccano alcuni alunni che hanno lavorato con motivazioni personali, dimostrando sensibilità e interesse specifico per la lettura e l'analisi degli artisti e delle opere d'arte affrontate.

Obiettivi disciplinari

Gli obiettivi di apprendimento della classe quinta possono essere così riassunti:

- capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere nel loro contesto cronologico, geografico e culturale.
- identificare i caratteri stilistici dell'opera d'arte, riconoscere e spiegarne gli aspetti iconografici e simbolici, la committenza e la destinazione.
- utilizzo di una terminologia specifica appropriata.
- sapere operare collegamenti con tematiche afferenti alle altre discipline.
- raggiungere una consapevolezza del valore culturale, della tutela e conservazione del patrimonio storico-artistico del nostro paese.

Tali obiettivi sono stati conseguiti in modo generalmente positivo quasi dall'intera classe: complessivamente buona è la conoscenza dei contenuti specifici, non per tutti adeguata la capacità di rielaborazione personale. La maggior parte degli alunni conosce le linee fondamentali del programma svolto ed è in grado di orientarsi positivamente nell'analisi delle opere affrontate. Non tutti hanno conseguito una sicura capacità di collegamento e di sintesi tra i vari artisti e le diverse tematiche affrontate. Alcuni ragazzi, che possiedono ottime competenze personali e che hanno lavorato nel corso del triennio con grande costanza e motivazione, hanno conseguito un profitto ottimo, evidenziando valide capacità critiche e di rielaborazione personale. Alcuni alunni presentano ancora alcune lacune nell'evoluzione stilistica delle diverse forme di espressione e un lessico specifico non sempre appropriato.

Metodologia e strumenti

Il programma è stato svolto cercando la costante partecipazione attiva degli studenti attraverso domande, riflessioni e discussioni con la classe, che si sono alternate a lezioni di tipo frontale. La scelta degli autori e

delle opere è stata fatta secondo criteri contenutistici e privilegiando quelli che potessero offrire uno spaccato esemplare e significativo delle principali tendenze artistiche nel periodo preso in esame.

Gli strumenti utilizzati forniti dai docenti sono stati, oltre al libro di testo, LIM, il sito *Haltadefinizione*, documenti multimediali, video, lettura di documenti con citazioni, pensieri degli artisti e recensioni storiche di alcune mostre.

Valutazione

La verifica del raggiungimento degli obiettivi è avvenuta attraverso colloqui orali. La valutazione ha tenuto conto principalmente di tre parametri: conoscenza dei contenuti, capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale dei contenuti, esposizione coerente ed efficace che utilizzi una terminologia specifica.

Libro di testo adottato

Emanuela Pulvirenti, *Arteologia*, vol. 3, dal Neoclassicismo al Contemporaneo.

Programma Svolto

[Per ogni autore le opere analizzate sono quelle espressamente indicate: le pagine riportate si intende includano solamente tali opere; per le opere non presenti nel libro di testo adottato sono stati forniti materiali dall'insegnante]

IL NEOCLASSICISMO

L'arte del bello ideale, il pensiero illuminista, le nuove teorie artistiche del pensiero di J. J. Winckelmann.

- Antonio Canova: *Teseo sul minotauro, Amore e Psiche, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria, Paolina borghese come Venere vincitrice, Le Grazie* (pp. 22-28).
- Jaques Louis David: *La morte di Patroclo, Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat, Napoleone valica le Alpi* (pp. 34-40).
- Francisco Goya: *Il sogno della ragione genera mostri, Maja vestida e Maja desnuda, Le fucilazioni del 3 maggio a Madrid, Saturno divora i suoi figli* (pp. 46-50).

IL ROMANTICISMO

Il romanticismo europeo: il rifiuto dell'arte accademica, il sublime, l'irrazionalità, il genio, il nuovo rapporto con la natura e il paesaggio, il legame tra l'arte romantico e la storia delle nuove nazioni.

- Caspar David Friedrich: *Monaco in riva al mare, Donna al tramonto del sole, Viandante sul mare di nebbia, Il naufragio della speranza* (pp. 66-70).
- William Turner: *L'incendio delle Camere dei Lord e dei Comuni, Pioggia vapore e velocità* (pp. 72-75).
- Théodore Géricault: *La zattera della medusa* (p. 83).
- Eugène Delacroix: *La libertà che guida il popolo* (p. 86).
- Francesco Hayez: *Il bacio* (p. 89).

Approfondimento: *Il tempo come contemplazione e l'anelito all'infinito. Tra Friedrich, Rothko e Fontana* (per la lezione è stato fornito un power point da parte dell'insegnante).

IL REALISMO

Il realismo in Francia, l'adesione al mondo degli umili, la religione del lavoro.

- Gustave Courbet: *Gli spaccapietre, Un funerale ad Ornans, L'atelier dell'artista, Ragazze sulla riva della Senna* (pp. 97-99).
- J. F. Millet: *Il seminatore, L'Angelus, Le spigolatrici* (pp. 94-95).

L'IMPRESSIONISMO

Storia del movimento artistico, il rapporto con la fotografia, la visione transitoria della realtà, la scoperta del colore locale, la luce, l'indifferenza al soggetto, Parigi come centro culturale europeo.

- Edouard Manet: *Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies Bergère* (pp. 130-134).
- Claude Monet: *Impressione. Levar del sole, I papaveri, La passeggiata, La stazione di Saint-Lazare, la serie delle cattedrali di Rouen, Lo stagno delle ninfe, Il salice* (pp. 136-140).
- Pierre-Auguste Renoir: *Ballo al Moulin de la Galette, Le bagnanti* (pp. 142-145).
- Edgar Degas: *La lezione di danza, L'assenzio, Quattro ballerine in blu, Piccola danzatrice di quattordici anni* (pp. 150-153)

TENDENZE POSTIMPRESSIONISTE

- Paul Cézanne, trattare la natura secondo il cilindro, la sfera, il cono: *La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, Le grandi bagnanti* (pp. 167-170)
- Georges Seurat, l'impressionismo scientifico, la teoria del colore: *Bagnanti ad Asnières, Una domenica pomeriggio sull'isola della Grande Jatte, La parata del circo* (pp. 171-173)
- Paul Gauguin, il simbolismo: *Cristo giallo, Ia Orana Maria, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?* (pp. 178-180)
- L'esperienza artistica di Vincent van Gogh: *I mangiatori di patate, La stanza di Arles, Terrazza del caffè la sera, Autoritratto, Notte stellata, La chiesa di Auvers-sur-Oise, Campo di grano con volo di corvi* (pp. 182-187)

L'ART NOUVEAU: la finis Austriae e le secessioni

La diffusione della psicoanalisi e la sua influenza nell'arte, la femme fatale, il simbolismo.

- Gustav Klimt: *Palazzo della Secessione, Il fregio di Beethoven, Ritratto di Adele Bloch-Bauer, Giuditta I, Ritratto di Emilie Flöge, Danae, Il bacio* (pp. 222-229)
- Egon Schiele: *Autoritratto con pianta delle lanterne cinesi, L'abbraccio* (pp. 270-271)
- L'architettura modernista: Antoni Gaudì, *Sagrada familia* (p. 214-215).

LE AVANGUARDIE STORICHE

L'arte della libertà, l'origine del termine, la rottura con la tradizione, l'impostazione di nuovi paradigmi estetici, il rifiuto della mimesis.

- I Fauves. Henri Matisse: *Donna con cappello, Gioia di vivere, Stanza rossa, Danza* (pp. 244-251)
- L'espressionismo. Edvard Munch: *Sera sul viale di Karl Johan, L'urlo* (pp. 256-259). James Ensor: *L'entrata di Cristo a Bruxelles* (p. 261).
- Il futurismo. Il manifesto dell'arte futurista. Umberto Boccioni: *La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio* (pp. 298-303). Giacomo Balla: *Dinamismo di un cane al guinzaglio* (pp. 304-305).

- Il cubismo: la ricostruzione ideale del volume. Pablo Picasso: il protocubismo: *Damoiselles d'Avignon*; il cubismo analitico: *Ritratto di Ambroise Vallard*. Un dipinto contro gli orrori della guerra: *Guernica* (pp. 286-287).
- Il Dada. L'arte come non senso: Marcel Duchamp: *Ruota di bicicletta, Fontana, L.H.O.O.Q* (pp. 342-344).
- La metafisica: Giorgio de Chirico. *Enigma di un pomeriggio d'autunno, Le Muse inquietanti* (pp. 316-318).
- Il surrealismo e l'esplorazione dell'inconscio: R. Magritte. *L'uso della parola, L'impero delle luci* (pp. 354-356). S. Dalì. *La persistenza della memoria, Sogno causato dal volo di un'ape* (pp. 358-361).

Modulo di EDUCAZIONE CIVICA svolto (1 ora nel secondo quadrimestre)

Guernica di Picasso, l'arte come rappresentazione del dolore universale e come giudizio critico. L'arte è ancora in grado di provocare la realtà? Origine ed evoluzione della street art. Banksy: riflessioni su *Migrant child, Girl with balloon, serie di graffiti in Ucraina*.

Per la lezione è stato fornito un power point da parte dell'insegnante ed è stato impostato un dibattito in classe.

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA SPAGNOLA

Prof.ssa Diana Mazon

Quadro orario

L'insegnamento di Lingua e Cultura Spagnola si avvale di un'ora settimanale di lezioni.

Profilo della classe

La classe si è sempre mostrata interessata alla materia, maturando nel corso dell'anno una maggiore capacità critica e di riflessione personale sulle opere e gli autori affrontati. I fattori che hanno contribuito a creare tale clima sono legati alla partecipazione dinamica e propositiva nello svolgimento delle attività di classe.

Si tratta di una classe che ha raggiunto nel corso degli anni una buona capacità di comunicazione in lingua spagnola, la maggior parte degli studenti ha conseguito la certificazione DELE B2. La possibilità di avere una padronanza tale della lingua sia orale che scritta ha messo in condizione i ragazzi di comprendere a fondo i contenuti analizzati in maniera critica, oltre a permettere loro di argomentare i collegamenti personali anche con contenuti affrontati in altre materie.

Obiettivi didattici

Durante il corso dell'anno gli studenti sono stati incoraggiati a sviluppare le competenze necessarie per comprendere, analizzare e infine tradurre un testo letterario dallo spagnolo all'italiano.

La traduzione è stata in primo luogo strumento per acquisire una maggiore competenza e consapevolezza linguistica e culturale in italiano, e in secondo luogo la traduzione letteraria è stato il mezzo attraverso il quale migliorare le capacità di mediazione linguistica e culturale, tramite lo stimolo alla riflessione sulla “visione del mondo” soggiacente alla lingua di partenza e di arrivo, favorendo così anche la creazione di paralleli tra diverse opere dello stesso autore o di autori diversi.

Lo studio della disciplina ha avuto come obiettivi essenziali l’acquisizione di capacità quali:

- Saper contestualizzare un’opera letteraria in rapporto al panorama storico-culturale di appartenenza, oltre che alle vicende biografiche dell’autore.
- Riconoscere le scelte linguistiche di un autore.
- Comprensione di diversi tipi di testi: *poesía, cuento, relato personal, etc.*
- Riflessione su un testo a livello lessicale, morfologico, sintattico, stilistico, e di riconoscimento dei livelli di connotazione.
- Mediazione e resa negli “equivalenti” adeguati e all’occorrenza di “arrendersi” all’intraducibile se necessario con note del traduttore.
- Giustificare le proprie scelte, motivandole con argomenti teorici e/o pratici.

Metodologia didattica

La metodologia è stata orientata verso la discussione e la collaborazione affinché le competenze dei singoli studenti vengano messe in comune e si discutano le soluzioni migliori. L’insegnante ha messo a disposizione la propria competenza linguistica e culturale in lingua spagnola (oltre che la propria competenza traduttiva), mentre gli studenti hanno collaborato sul piano della resa e della competenza nella lingua e cultura d’arrivo.

Naturalmente gli studenti sono stati guidati nel mondo delle teorie della traduzione attraverso materiale autentico, letture e discussioni che hanno permesso una contestualizzazione e presa di coscienza del concetto di traduzione.

Si è sempre utilizzato il testo letterario come spunto di riflessione e discussione sulla nostra contemporaneità.

Criteri e strumenti di valutazione

Per la verifica della conoscenza dei contenuti e delle competenze linguistiche acquisite dagli studenti, sono state utilizzate prove scritte, lavori di traduzione e confronti in classe, prendendo in esame i testi nel loro contesto storico-letterario di appartenenza. I criteri generali di valutazione delle verifiche hanno tenuto conto:

- delle conoscenze teorico-pratiche della traduzione;
- delle capacità critiche, espositive, argomentative e interpretative;
- delle competenze linguistico-grammaticali;
- della capacità di personalizzazione e di operare collegamenti intertestuali e interdisciplinari.

CONTENUTI

MODULO 1

- Concetti base di traduzione: *domestication, foreignization*.
- Massime di Grice
- Teorie di equivalenza

MODULO 2

Federico García Lorca: *Poeta en Nueva York*

- *Pequeño vals vienés*: lectura y análisis de la poesía.
- La traducción de una poesía con una visión musical: Leonard Cohen “*Take this waltz*”
- Poesía y música: Silvia Pérez Cruz y Pájaro “*Pequeño vals vienés*”

MODULO 3

Jorge Luis Borges: *Ficciones*

- *La biblioteca de Babel*

Lengua creadora de mundos:

- Lectura del prólogo de *Altazor* de Vicente Huidobro.

MODULO 4

Antonio Machado: *Soledades, galerías y otros poemas*

- II *He andado muchos caminos*
- III *La plaza de los naranjos encendidos*
- IV *En el entierro de un amigo*
- VI *Fue una clara tarde, triste y soñolienta*

MODULO 5

George Orwell: *Homenaje a Cataluña*.

- Lectura y análisis del artículo: *Una reflexión sobre “Homenaje a catalunya” de George Orwell*.
- Lectura de algunos branos del libro.

I testi analizzati in alcuni casi sono stati anche tradotti, prendendo in considerazione che ogni testo è destinato a più di una interpretazione in cui si riscontrano alcuni significati connotativi per cui una parola, oltre a denotare un significato preciso, ne richiama altri. Questo tipo di approccio richiede una fruizione non passiva da parte del lettore, e a maggior ragione richiede un certo acume interpretativo da parte del traduttore.

Un primo passo nel perfezionamento dell'interpretazione di un testo, è stato l'osservazione delle figure retoriche come strumenti stilistici per esprimere un concetto in modo non neutro, ma connotato. Questo tipo di analisi parte dalla constatazione che la retorica non è una funzione esclusiva della lingua letteraria o della poesia, ma anzi, è una parte essenziale del linguaggio comune: uno scambio di battute in un bar o un mercato, sarà tanto ricco di artifici retorici quanto una poesia o un testo letterario. Per tradurlo, si dovrà prendere

coscienza della presenza di questi artifici, e anche capire a quale visione del mondo rimandano. Ed è proprio questo esercizio di decifrazione della connotazione la parte che più ha interessato al traduttore-studente.

Testi tradotti:

- *Pequeño vals vienés* de Federico García Lorca, *Poeta en Nueva York*.
- *La biblioteca de Babel* de Jorge Luis Borges, *Ficciones*.
- *VI Fue una clara tarde, triste y soñolienta* de Antonio Machado, *Soledades, galerías y otros poemas*.

MATERIALI

Federico García Lorca: *Poeta en Nueva York*, Biblioteca Virtual Miguel de Cervantes, 2017.

Jorge Luis Borges: *Ficciones*, Random Spagna, 2011

Antonio Machado: *Soledades, galerías y otros poemas*, Biblioteca Virtual Miguel de Cervantes, 1919.

George Orwell: *Homenaje a Cataluña*, Debolsillo, 2013

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

Prof. Giacomo Pasini

Ore di insegnamento settimanale: 2

Funzionalità della disciplina

Il percorso dell'anno si è basato sullo studio approfondito della biologia molecolare, della genetica, delle biotecnologie e dell'anatomia del corpo umano. La conoscenza delle basi della genetica ha permesso alla classe di aprirsi alla scoperta delle ultime tecnologie innovative in campo biochimico e biomedico. Sono stati analizzati i processi biotecnologici, descrivendone i principi base e alcune possibili applicazioni come quelle legate alla salute, al miglioramento delle specie coltivate. I nuovi orizzonti aperti dalla biologia molecolare e l'introduzione di innovative tecnologie rappresentano frontiere in continuo sviluppo, accompagnate da grandi aspettative e prospettive per migliorare la qualità della vita, ma anche in alcuni casi da forti critiche e vivaci dibattiti. In ultimo lo studio dell'anatomia ha permesso un approfondimento sulla conoscenza della funzionalità e della complessità dell'organismo.

Finalità didattiche ed educative

Durante l'anno abbiamo proseguito lo studio della biologia, della genetica e dell'anatomia umana. Dal punto di vista didattico è stato interessante il percorso a partire dalla relazione fra concetti della genetica collegati ai processi biotecnologici e processi fisiologici; ne emerge un quadro funzionale degli organismi viventi in cui trovano ricollocazione anche conoscenze analitiche acquisite in anni precedenti. I principi base delle biotecnologie completano il quadro, insieme con alcune importanti applicazioni, che hanno permesso di accennare al contempo in più occasioni al dibattito culturale ed etico aperto negli ultimi decenni. Il lavoro su questi temi ha contribuito ad acquisire elementi di giudizio critico personale.

Come attività laboratoriale la classe ha partecipato ad un'esperienza di Biotecnologie presso l'opificio Golinelli di Bologna che ha riguardato la tecnica del DNA fingerprinting, la trasformazione batterica e l'estrazione della proteina GFP.

Aspetti metodologici

L'orario settimanale ha imposto una scelta mirata degli argomenti e del loro livello di approfondimento, cercando di garantire però lo svolgimento di un percorso significativo e coerente, pur nell'affronto di discipline diverse. Per la scansione degli argomenti e lo studio personale, i ragazzi hanno prevalentemente fatto riferimento al libro di testo adottato ma anche alle slides utilizzate durante la spiegazione in classe. L'utilizzo delle presentazioni in powerpoint ha permesso al docente di approfondire alcuni argomenti non presenti nel libro di testo di riferimento.

Rispetto all'acquisizione mnemonica di un eccesso di dati, si è favorita l'argomentazione ragionata e l'individuazione delle connessioni fra i fenomeni.

Verifiche

Le verifiche svolte durante l'anno, scritte (con tipologie diverse) e orali, sono state tutte condotte nella nostra lingua. Le prove scritte hanno saggiato la conoscenza e la competenza acquisita a fine trattazione di importanti argomenti.

Obiettivi raggiunti

Gli studenti hanno nella generalità acquisito i concetti fondamentali analizzati, sanno esporli con competenze chiaramente differenziate, a seconda della continuità di coinvolgimento e di studio, delle proprie capacità logiche ed espressive e di uso dell'adeguato linguaggio. Sono infatti presenti situazioni di profitto buono e ottimo accanto a poche situazioni che hanno registrato difficoltà per periodi di diversa durata e localizzazione nell'anno scolastico. In alcuni casi infatti il profitto per uno stesso ragazzo varia in relazione alla disciplina trattata nell'ambito delle scienze, incidendo particolarmente anche il personale grado di interesse e propensione.

PROGRAMMA

- **Genetica**
 - DA MENDEL AI MODELLI DI EREDITARIETÀ

Leggi di Mendel (*da pag.192 a pag. 194*)

Sviluppi della Genetica classica: poliallelia, dominanza incompleta, codominanza, pleiotropia (*da pag. 203 a pag. 206*)

Determinazione cromosomica del sesso – Anomalie nei cromosomi sessuali – Sindrome di Klinefelter e di Turner (*pag. 208*)

1.2 IL LINGUAGGIO DELLA VITA

Le basi chimiche dell'ereditarietà: alcuni importanti esperimenti riguardanti l'identificazione del materiale ereditario e la funzione dei geni: esperimenti di Griffith e di Avery. (*lavoro su presentazione powerpoint*)

Esperimento di Hershey-Chase (*pag. 219*)

Composizione, struttura, funzione del DNA: contributi di Franklin, Wilkins, modello a doppia elica di Watson e Crick - Duplicazione del DNA. (*pag. 218 e pag 220-222*)

1.3 IL GENOMA IN AZIONE

Sintesi proteica: codice genetico, trascrizione e traduzione (tappe). (*da pag. 224 a pag. 228*) Cenni su mutazioni (*pag. 231*)

1.4 LA REGOLAZIONE GENICA IN VIRUS E BATTERI

La struttura dei virus - Modalità di riproduzione dei fagi: ciclo litico e lisogeno (*da pag. 255 a pag. 257*)

Ricombinazione genica nei procarioti: trasformazione, trasduzione, coniugazione. Plasmidi (*da pag. 252 a pag. 254*)

Azione dell'espressione genica nei procarioti: l'operone *lac* e *trp*. (*da pag. 242 a pag. 244*)

2. Biotecnologie

2.1 BIOTECNOLOGIE

Tecnologia del DNA ricombinante. Enzimi di restrizione; tagliare il DNA e separare miscele di frammenti mediante elettroforesi su gel; incollare il DNA; copiare il DNA. Amplificare DNA mediante PCR. Clonaggio. Trasformazione batterica con plasmidi. Cenni sul sequenziamento del DNA. (*da pag. 266 a pag.272*)

Progetto genoma umano (*pag. 274*)

Vettori di clonaggio plasmidici, geni marcatori e geni reporter. Screening della trasformazione batterica con utilizzo della proteina fluorescente verde (GFP). Genoteche e librerie di cDNA. DNA fingerprinting. I microarray di cDNA. (*lavoro su presentazione powerpoint*)

2.2 APPLICAZIONE DELLE BIOTECNOLOGIE

La clonazione e animali transgenici: clonazione della pecora Dolly tramite trasferimento nucleare. Animali transgenici. Pharming. Alcune applicazioni delle biotecnologie in campo biomedico: uso delle cellule staminali, cellule staminali pluripotenti indotte e terapia genica (caso ADA-SCID). (*da pag. 281 a pag.282 – pag. 286 - lavoro su presentazione powerpoint*)

La tecnica CRISPR-Cas9. (*lavoro su presentazione powerpoint*)

3. Anatomia

3.1 TESSUTI e L'ORGANIZZAZIONE CORPOREA.

L'organizzazione corporea dei mammiferi. I quattro tipi di tessuti. Omeostasi. L'epidermide e il derma. Le cellule tumorali. *(da pag. 292 a pag. 302)*

3.2 APPARATO CARDIOVASCOLARE E IL SANGUE

Anatomia dell'apparato cardiovascolare e movimenti del sangue.

Anatomia del cuore e ciclo cardiaco. Battito cardiaco. I vasi sanguigni. La composizione del sangue. La coagulazione del sangue. *(da pag. 318 a pag. 327)*

3.3 APPARATO RESPIRATORIO

Anatomia e fisiologia dell'apparato respiratorio. Inspirazione ed espirazione. *(da pag. 333 a pag. 337)*

3.4 APPARATO DIGERENTE

Anatomia dell'apparato digerente. Lo stomaco. L'intestino tenue e crasso. Fisiologia della digestione e dell'assorbimento. Funzioni principali del fegato e del pancreas. *(da pag. 346 a pag. 355)*

3.5 SISTEMA NERVOSO

I neuroni, le cellule gliali e la guaina mielinica. Il potenziale di riposo. La depolarizzazione della membrana. La generazione del potenziale di azione. Le sinapsi. *(da pag. 420 a pag. 424)*. Il sistema nervoso periferico. I nervi spinali e il midollo spinale. I riflessi spinali. Il sistema nervoso autonomo: simpatico e parasimpatico. Il sistema nervoso centrale. La struttura dell'encefalo. La corteccia cerebrale. I quattro lobi cerebrali. *(da pag. 429 a pag. 435)*

Educazione Civica

La classe ha svolto nell'affronto delle Biotecnologie un percorso legato alla Bioetica.

Tale percorso si inserisce all'interno dell'ambito dell'educazione al benessere e alla salute.

Gli argomenti di bioetica trattati sono i seguenti:

- Clonazione
- Animali transgenici
- Terapia genica
- Cellule staminali

Queste tecniche interessano l'editing genetico, andando a minare i diritti di unicità dell'embrione e dell'individuo stesso a fini della ricerca di cure per malattie genetiche, per trapianti o per riportare in vita specie ormai estinte.

Attività di laboratorio

- Esperienza laboratoriale presso il laboratorio di Biotecnologie dell'opificio Golinelli di Bologna riguardante: trasformazione batterica, il DNA fingerprinting e l'estrazione della proteina GFP.

Manuale adottato:

H. Curtis, N. Sue Barnes. A. Schnek. A.Massarini. *INVITO ALLA BIOLOGIA.AZZURRO Dalla genetica al corpo umano* Zanichelli, 2023.

PROGRAMMA DI STORIA

Prof. Simone Argelli

Libro adottato

- Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, *La storia. Progettare il futuro*, volume 2 e volume 3, Zanichelli, Bologna 2019.

Obiettivi della disciplina

Conoscenze

- Conoscere in maniera organica i periodi storici studiati
- Riconoscere la collocazione spazio-temporale degli eventi studiati
- Riconoscere le radici storiche, economiche e culturali del mondo occidentale

Competenze

- Saper esporre in maniera articolata e con un linguaggio appropriato i contenuti appresi
- Saper riflettere in maniera problematica sulle relazioni di analogia e differenza tra passato e presente, riconoscendo l'attualità degli insegnamenti della storia e valorizzando le diversità culturali che si manifestano nello spazio e nel tempo
- Saper leggere un testo storiografico cogliendone le informazioni centrali e individuando il punto di vista dell'autore
- Saper individuare i principali nessi causali e le relazioni tra gli avvenimenti storici esaminati in classe

Metodologia e strumenti

Lezione frontale, lezione dialogata, individuazione delle domande chiave e ripasso ragionato.

Libro di testo, documenti multimediali, brani storiografici, mappe concettuali.

Valutazione

Colloqui orali.

Profilo della classe

Nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno la classe ha sempre lavorato in maniera continuativa, maturando progressivamente sia dal punto di vista delle conoscenze che da quello delle competenze legate alla materia. Il livello di acquisizione dei contenuti è generalmente buono, anche se ancorché vario, come il

livello di rielaborazione. L'atteggiamento della classe si è rivelato propositivo e coinvolto per la stragrande maggioranza degli argomenti trattati, come costante è stato lo spirito di collaborazione tra i discenti e il docente. Il clima di lavoro è sempre stato proficuo, accompagnato anche da un adeguato impegno nello studio pomeridiano, che ha favorito la capacità di mettere in relazione la storia e la filosofia, laddove possibile, con le altre materie di studio.

Contenuti

1 – L'UNIFICAZIONE ITALIANA E I SUOI PROBLEMI

- Il Piemonte liberale di Cavour e la guerra in Crimea
- Gli accordi di Plombières e la seconda guerra d'indipendenza
- La spedizione dei Mille e l'incontro di Teano
- L'Italia unita
- La questione romana e quella meridionale
- La breccia di Porta Pia
- La terza guerra d'indipendenza

2 – L'EUROPA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

- ' L'avvento della società di massa e le sue contraddizioni
- ' La seconda rivoluzione industriale (taylorismo e fordismo)
- ' Prima e Seconda Internazionale e la questione sociale; nazionalismo e darwinismo sociale
- ' Il fenomeno dell'imperialismo nelle sue dinamiche economiche e politiche; la guerra anglo-boera e il Belgio in Congo
- ' L'unificazione tedesca e la Germania di Bismarck

3 – L'ITALIA DALL'UNITA' ALLA GRANDE GUERRA

- Il “*Non expedit*” di Pio IX, l'aggravarsi della “questione romana” e la dottrina sociale della Chiesa
- I governi della destra storica; Depretis e il trasformismo; la prima spedizione in Etiopia
- Crispi e la crisi dell'Italia risorgimentale: i problemi sociali e l'assassinio di Umberto I
- L'età giolittiana: le riforme del lavoro, la conquista della Libia e il “patto Gentiloni”

4 – LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- Le origini del conflitto, i centri di tensione in Europa e il sistema delle alleanze; l'opposizione fra stato-nazione e stato sovranazionale
- Le guerre balcaniche, la “questione marocchina” e l'attentato di Sarajevo
- La dinamica militare del conflitto; guerra di trincea; i fronti a ovest e ad est
- Il problema dell'intervento italiano: dibattito fra neutralisti e interventisti
- L'Italia in guerra: il Patto di Londra e il “maggio radioso”; il fronte italiano da Caporetto a Vittorio Veneto
- 1917: l'intervento americano e la sconfitta della Russia. La fine della guerra
- Le paci e l'assetto mondiale postbellico; la nascita della Società delle nazioni

5 – L'AVVENTO DEI TOTALITARISMI

Il comunismo in Russia

- Le conseguenze della guerra, l'arretratezza strutturale della Russia e la rivoluzione del febbraio 1917
- Menscevichi e bolscevichi; Lenin e le tesi di aprile
- La Rivoluzione d'ottobre; la guerra civile e il comunismo di guerra. La nascita dell'URSS
- La Nuova Politica Economica, la morte di Lenin e la presa del potere da parte di Stalin
- Lo scontro tra Trockij e Stalin

Il fascismo in Italia

- Il dopoguerra in Italia: situazione economica, sociale e politica; la questione fiumana; Mussolini e i Fasci di combattimento
- Il biennio rosso, lo squadristico e la nascita del PNF
- La marcia su Roma e i primi anni del governo fascista
- Il delitto Matteotti, la protesta dell'Aventino e la distruzione dello stato liberale
- Il presidio del tempo libero e la fabbricazione del consenso; il rapporto con la Chiesa
- Gli anni '30: la ripresa economica, la "battaglia per il grano" e l'economia statalista
- La conquista dell'Etiopia e l'avvicinamento alla Germania
- Il fascismo "totalitarismo imperfetto"

Il nazionalsocialismo in Germania e lo sterminio degli ebrei

- I postumi della sconfitta e i tentativi rivoluzionari
- La repressione degli spartachisti; la nascita della Repubblica di Weimar
- La situazione economica della Germania negli anni '20 - cenni
- Hitler, il NSDAP, il tentato putsch del '23 e la stesura del *Mein kampf*
- Analisi del razzismo hitleriano e delle sue radici culturali; il bolscevismo giudaico; eugenetica e darwinismo sociale
- L'ascesa del partito nazista: la crisi del '29, l'incendio del Reichstag e la presa del potere
- La demolizione della Repubblica; la nascita del Terzo Reich
- La notte dei lunghi coltelli e le SS
- La discriminazione degli ebrei: le leggi di Norimberga, la "notte dei cristalli" e la soluzione finale - cenni

6 – LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Cause del conflitto: la politica estera tedesca degli anni Trenta e la debolezza di Francia e Inghilterra
- La guerra civile spagnola (cenni) e la nascita dell'asse Roma-Berlino
- Il 1938: l'annessione nazista dell'Austria e la conferenza di Monaco
- Il 1939: dall'occupazione tedesca della Boemia al patto Molotov-Ribbentrop; l'inizio della guerra
- La spartizione della Polonia e la capitolazione della Francia
- Il fronte balcanico e quello africano. La "battaglia d'Inghilterra"
- Il patto atlantico, l'attacco a Pearl Harbor e l'entrata in guerra degli USA
- Lo sbarco alleato in Sicilia, l'arresto di Mussolini e l'armistizio del governo Badoglio
- La Repubblica di Salò, il movimento partigiano e la Liberazione
- Lo sbarco in Normandia e la fine della Guerra

7 – EDUCAZIONE CIVICA: LA COSTITUZIONE ITALIANA

- L'Italia nel secondo dopoguerra; la rinascita dei partiti
- Il referendum istituzionale del 2 giugno 1946 e l'Assemblea Costituente
- La Costituzione italiana: struttura e significato storico-politico
- L'assetto istituzionale dello Stato repubblicano

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Prof. Argelli Simone

Libro adottato

Ruffaldi, Carelli, Terravecchia, Nicola, Sani, *Filosofia: dialogo e cittadinanza. Volumi 2 e 3*, Loescher, Torino, 2012.

Obiettivi della disciplina

Conoscenze

- Comprendere la dimensione interrogativa e problematica dell'attività filosofica
- Capire la connessione intima tra pensiero e azione nell'ambito dell'elaborazione di una visione del mondo
- Conoscere in maniera organica i sistemi di pensiero e gli autori studiati
- Conoscere la terminologia filosofica e le categorie concettuali adoperate dai pensatori oggetto di studio
- Riconoscere gli elementi di continuità con la tradizione e gli sviluppi innovativi presenti nel pensiero di un autore

Competenze

- Valorizzare la struttura aperta e l'essenza dialogica del discorso filosofico, sviluppando un atteggiamento critico verso il sapere
- Saper collocare i singoli pensatori nel contesto storico-filosofico di riferimento
- Esporre in maniera articolata e valendosi del linguaggio adeguato i contenuti appresi

Metodologia e strumenti

Lezioni frontali, lezione dialogate, individuazione delle domande guida allo studio e ripasso ragionato. Libro di testo, brani antologici, mappe concettuali.

Valutazione

Colloqui orali.

Profilo della classe

Nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno la classe ha sempre lavorato in maniera continuativa, maturando progressivamente sia dal punto di vista delle conoscenze che da quello delle competenze legate alla materia. Il livello di acquisizione dei contenuti è generalmente buono, anche se ancorché vario, come il livello di rielaborazione. L'atteggiamento della classe si è rivelato propositivo e coinvolto per la stragrande maggioranza degli argomenti trattati, come costante è stato lo spirito di collaborazione tra i discenti e il docente. Il clima di lavoro è sempre stato proficuo, accompagnato anche da un adeguato impegno nello studio pomeridiano, che ha favorito la capacità di mettere in relazione la storia e la filosofia, laddove possibile, con le altre materie di studio.

Contenuti

1 – IL CRITICISMO KANTIANO E IL ROMANTICISMO

- Vita e opere di Kant; i legami con illuminismo e pietismo
- La *Critica della ragion pura*: il problema generale dell'opera e la sua partizione
- I giudizi e la “rivoluzione copernicana”,
- L'estetica trascendentale: lo spazio e il tempo
- L'analitica trascendentale: le categorie e il concetto di noumeno
- La dialettica trascendentale: le idee regolative della ragione
- La *Critica della ragion pratica*: autonomia e razionalità della morale
- Gli imperativi categorici e la morale del dovere
- La *Critica del giudizio*: il sentimento del bello

2 - HEGEL E L'IDEALISMO

- ◇ Il clima culturale romantico: caratteri generali
- ◇ Fichte e la nascita dell'idealismo: il dibattito sulla cosa in sé e il suo superamento
- ◇ La scelta tra dogmatismo e idealismo e la missione morale dell'uomo
- ◇ I tre principi dell'idealismo
- ◇ La vita e le opere di Hegel. I fondamenti filosofici: la razionalità del reale e la verità dell'intero
- ◇ L'Assoluto come soggetto della storia e la dialettica
- ◇ La *Fenomenologia dello spirito*: coscienza, autocoscienza e ragione
- ◇ *L'Enciclopedia delle scienze filosofiche*: Logica, Filosofia della natura e Filosofia dello spirito (soggettivo, oggettivo, assoluto)
- ◇ Destra e sinistra hegeliane
- ◇ L'ateismo umanista di **L. Feuerbach**

3 – KARL MARX

- Vita e opere di Karl Marx; il materialismo storico e quello dialettico; le critiche mosse a Feuerbach e Hegel
- La filosofia della prassi
- Analisi dei concetti di alienazione, lavoro e modo di produzione
- I *Manoscritti economico-filosofici*: principali caratteristiche del sistema capitalistico
- Il *Capitale*: analisi scientifica del capitalismo; merce, valore, plus valore e forza-lavoro
- Le condizioni necessarie alla rivoluzione, la dittatura del proletariato e la società comunista

3 – ARTHUR SCHOPENHAUER

- Cenni biografici e radici culturali del pensiero; i legami con Kant e la filosofia indiana
- Il mondo come rappresentazione: soggetto e oggetto, spazio, tempo e causalità; la vita come sogno
- Il corpo come via d'accesso alla cosa in sé oltre il “velo di Maya”
- Il mondo come Volontà; caratteristiche della volontà di vivere
- Pessimismo e sofferenza universale; la vita come “pendolo fra il dolore e la noia”
- Le vie di liberazione dalla volontà: arte, etica e *noluntas*.

4 – SØREN KIERKEGAARD

- Principali eventi biografici e opere; la critica al cristianesimo come “cultura”
- Il rifiuto totale dell’hegelismo: la verità e il singolo, la “comicità” di chi vuole spiegare tutto
- *Aut-aut*: i concetti di possibilità ed esistenza; lo stadio estetico, etico e religioso
- *Timore e tremore*: la trascendenza di Dio e la fede come “paradosso e angoscia”; la Grazia unica via per uscire dalla disperazione

5 - IL POSITIVISMO E AUGUSTE COMTE

- Caratteri generali del positivismo: il dogma della ragione, la laicizzazione della cultura
- Le ragioni storiche del positivismo, il modello matematico-scientifico e le nuove scienze
- Vita e opere di **Auguste Comte**: la questione sociale; l’ordine e il progresso
- La legge dei tre stadi: teologico, metafisico e positivo
- La classificazione delle scienze e l’invenzione della sociologia
- La religione dell’Umanità

6 – NIETZSCHE

- Vita e opere. Il metodo genealogico, lo stile aforismatico
- *La nascita della tragedia*: apollineo e dionisiaco; l’influenza di Schopenhauer e Wagner
- Socrate e la decadenza della Grecia; la critica all’interpretazione positivista della realtà
- Critica delle illusioni storiciste: storia archeologica, monumentale e critica
- La seconda fase del pensiero di Nietzsche: il distacco dal pessimismo dei vinti
- *La genealogia della morale*: la morale dei signori e quella degli schiavi
- Il cristianesimo come “Platonismo per il popolo”
- La morte di Dio e l’avvento del nichilismo
- *Così parlò Zarathustra*: l’oltreuomo, l’eterno ritorno, l’amor fati e la volontà di potenza

7 – FREUD E LA PSICOANALISI

- Vita e opere di Freud. La collaborazione con Charcot e lo studio dell’ipnotismo
- La nascita della psicoanalisi; la “terza sconfitta” dell’umanità: inconscio e rimozione
- La prima topica della psiche: principio di piacere e principio di realtà
- L’interpretazione dei sogni: contenuto latente e manifesto; il metodo delle associazioni libere
- La seconda topica della psiche: es, ego e superego

8 – HENRI BERGSON

- Cenni biografici. Lo spiritualismo francese
- La durata e il tempo spazializzato
- La libertà della coscienza e la critica al determinismo

- *Materia e memoria*

PROGRAMMA DI FISICA

Prof. Rossella Cerutti

Ore di lezione: l'insegnamento di Fisica si avvale di 2 ore settimanali di lezione.

Funzionalità della disciplina

L'insegnamento della Fisica permette l'apprendimento di contenuti spesso riscontrabili nella realtà quotidiana e un approfondimento di intuizioni sulla realtà; la conoscenza dei fenomeni avvicina a una corretta e adeguata comprensione degli aspetti tecnologici della società e alla loro connotazione in senso storico, la conoscenza dei principali cambiamenti scientifici di '800 e '900 permette di comprendere meglio l'impatto rivoluzionario che tali scoperte hanno avuto sulla società, contribuendo a modellarne la cultura.

Finalità didattiche ed educative

Per comprendere meglio il contesto in cui ci si trova, emerge la necessità per chiunque, e tanto più per i giovani, di conoscere e cercare di capire i meccanismi della natura e della realtà, macroscopica e microscopica, tanto dal punto di vista teorico, quanto da quello applicativo.

A tal fine sono necessarie una continua attenzione a tutti i dati, la ricerca di un nesso tra di essi, la capacità di porsi domande e di fare delle ipotesi coerenti con ciò che si è osservato e già imparato. In tal senso è fondamentali il continuo paragone tra ciò che si studia con la realtà, per comprenderla al meglio e scoprire anche come si è agito e come è possibile agire su di essa, come è nata la tecnologia in cui siamo immersi e come si muove il progresso stesso.

Gli obiettivi didattici della materia sono:

- la conoscenza delle diverse parti affrontate, nella loro specificità teorica.
- la conoscenza e l'utilizzo corretto del linguaggio specifico e simbolico.
- la conoscenza del significato fisico delle leggi, anche nel loro aspetto matematico, quando trattato.
- la capacità di fare connessioni e la loro comprensione.
- la capacità espositiva anche con l'utilizzo del linguaggio specifico.

la capacità di contestualizzare anche da un punto di vista tecnologico e della propria quotidianità gli argomenti trattati

la capacità di riconoscere legami interdisciplinari e l'impatto culturale della fisica sullo sviluppo della cultura occidentale

Metodologia didattica

Si sono svolte lezioni frontali e lezioni partecipate con stile laboratoriale dove il laboratorio è inteso sia come attività di presentazione di esperimenti da cattedra, sia come esperienza di scoperta e verifica delle leggi fisiche; l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, formulazione di ipotesi e

immediata verifica delle stesse. Per l'introduzione di argomenti nuovi e loro approfondimento e per educare gli studenti al significato degli aspetti fisici affrontati ci si è serviti di video, siti internet di enti di ricerca, simulatori, immagini tratte dalla realtà, l'uso opportuno del libro di testo.

Strumenti e criteri di valutazione

Sono state effettuate interrogazioni e verifiche scritte nei due quadrimestri. Attraverso le suddette, sono state valutate le diverse capacità e competenze acquisite.

Per effettuare la valutazione è stata utilizzata la gamma dei voti da "2" a "10" utilizzando come criteri le conoscenze raggiunte e la consapevolezza di esse, la correttezza e la completezza del linguaggio scientifico, la capacità di mettere in evidenza le connessioni tra gli argomenti anche attraverso approfondimenti, la capacità di esemplificare concretamente gli argomenti, con particolare attenzione alle innovazioni tecnologiche derivate da essi

Obiettivi raggiunti:

Sebbene abbia faticato nella sequela di un lavoro chiesto, la classe si è mostrata generalmente coinvolta nelle lezioni, in particolare quelle laboratoriali, e in tematiche più ricche di spunti ed aperture alla quotidianità, ambito rispetto al quale ha mostrato una diffusa capacità di interrogarsi e di paragonarsi.

Una parte della classe ha riscontrato difficoltà nell'attuare uno studio personale e un impegno costante. L'esposizione è in genere soddisfacente, anche se in alcuni casi sintetica; la maggior parte degli studenti ha rivelato discrete capacità di paragone con i contenuti, qualche studente ha mostrato una buona capacità di personalizzazione del lavoro.

PROGRAMMA

Le onde.

Definizione, onda trasversale e onda longitudinale, esempi concreti con le molle. Caratteristiche delle onde: periodo, frequenza, lunghezza d'onda, ampiezza, velocità di propagazione. Vibrazione di una sorgente e onda emessa (esperimenti con il diapason)

Acustica:

La velocità di propagazione del suono. Range udibilità, Le caratteristiche del suono: l'altezza, il timbro, intensità. L'eco: definizione e spiegazione del fenomeno, condizioni necessarie affinché si senta e applicazioni pratiche: sonar, ecografia; sonar naturali: pipistrelli e cetacei.

Effetto Doppler in acustica. Il bang supersonico, la scia dei motoscafi. Applicazioni pratiche: Eco-doppler, sensori di movimento. Principio di sovrapposizione delle onde, interferenza costruttiva e distruttiva, i battimenti. Applicazioni nell'accordatura degli strumenti. Diffrazione (esemplificazioni con le onde marine e l'acustica delle sale). Risonanza (esemplificazione con strumenti musicali e nell'ingegneria civile).

Ottica geometrica.

Il dualismo onda-corpuscolo: introduzione al problema, ai protagonisti e ricerca di esperimenti a favore dell'una o dell'altra tesi durante la spiegazione laboratoriale dell'ottica geometrica. Modello a raggi, ombre,

fasci luminosi, materiali opachi, riflettenti, trasparenti. La riflessione e le sue leggi, gli specchi piani, gli specchi concavi e applicazioni.

Gli specchi convessi e centrali solari termodinamiche. La rifrazione, lenti convergenti, ingrandimento e rimpicciolimento delle immagini Legge di Snell a livello qualitativo. Inversione ottica. Interpretazione di Newton della rifrazione. Indice di rifrazione e visione degli oggetti trasparenti.

Rifrazione attraverso mezzo con lati paralleli. L'angolo limite e la riflessione totale, Imprigionamento del raggio di un laser con un getto d'acqua grazie alla riflessione totale. Applicazione nel periscopio dei sottomarini e nelle fibre ottiche. Focus su telescopi riflettori e rifrattori

La dispersione della luce attraverso il prisma e la ricombinazione di colori attraverso una lente convergente: spiegazione di Newton, spiegazione secondo la teoria ondulatoria. Situazione del dibattito onda corpuscolo a metà del XIX secolo.

Ottica ondulatoria.

Ipotesi di Huygens. Misura della velocità della luce nell'acqua e prima crisi del modello corpuscolare di Newton. La diffrazione, modello di Huygens per i fronti d'onda. L'interferenza. Costruttiva e distruttiva. Diffrazione, interferenza: l'esperimento di Young. Gli ologrammi

Interazione a distanza: il campo gravitazionale.

I cambiamenti di paradigma della rivoluzione scientifica: modello eliocentrico, il mondo lunare ha le stesse caratteristiche di quello sublunare e quindi può avere le stesse leggi: Newton e la legge di Gravitazione Universale.

Interazione a distanza: il campo elettrico

La carica elettrica, cariche positive e negative. Elettrizzazione per strofinio, per contatto, per induzione. Isolanti e conduttori.

Elettricità e sublime. La fisica come meraviglia. Esperimenti di elettrostatica per illustrare lo stato dell'arte nel XVIII- inizi XIX secolo.

Macchina di Wimshurst ed effetto punta, vento di elettroni. Macchina di Van de Graaff e creazione di scariche elettriche

Galvani e l'elettricità animale, Aldini e gli esperimenti sui cadaveri, collegamento al Frankenstein di Mary Shelley con lettura di scritti divulgativi in inglese di Aldini e giornali dell'epoca. Il dibattito Galvani vs Volta

Il ruolo dello scienziato, nascita dei primi problemi etici verso l'operato degli scienziati.

La legge di Coulomb parallelismo con la legge di gravitazione universale

Il campo elettrico, definizione di Faraday. Le linee di campo definizione, esemplificazioni nel caso di cariche puntiformi, dipolo elettrico. Principio di sovrapposizione delle cariche.

Differenza di potenziale e moto spontaneo delle cariche. La carica elementare. I condensatori e loro applicazioni alla tecnologia, collegamento a fenomeni naturali.

I circuiti a corrente continua. Le leggi di Ohm, resistenza, resistività (conduttori, isolanti, semiconduttori, superconduttori), effetto Joule. Introduzione agli elettrodomestici e al loro ruolo nella quotidianità

Interazione a distanza: il campo magnetico

Il magnetismo: origine della parola. Similitudini e differenze con l'elettrostatica e il campo elettrico. Definizione di magnete, polo nord e polo sud, le linee di campo. Magnetizzazione residua. L'indivisibilità del dipolo magnetico. Il campo magnetico. Analogie e differenze con il campo elettrico. Il campo magnetico terrestre e principio di funzionamento della bussola. La levitazione magnetica.

Interazione tra campi elettrico e magnetico. La corrente genera un campo magnetico: esperimento di Oersted, gli elettromagneti. Il campo magnetico esercita una forza sulla corrente: tubi di Crookes e deviazione del fascio di elettroni con un magnete. Esperimento di Faraday. Induzione e autoinduzione. Esperimenti con i solenoidi: la variazione di flusso di B genera una corrente

La forza di Lorentz: le particelle cariche in un campo magnetico seguono traiettorie curve: utilizzo di questa legge per identificare le particelle (camera a nebbia)

Materiali diamagnetici, paramagnetici, ferromagnetici

Il campo elettromagnetico

Simmetrie tra campo elettrico e magnetico: Maxwell e unificazione dei campi elettrico e magnetico. Le onde elettromagnetiche. Lo spettro elettromagnetico (cenni)

Le equazioni di Maxwell e la definizione matematica di campo elettromagnetico. La luce è un'onda. Le antenne emittenti (perturbazione generata da c.a.) e riceventi (risonanza e sintonizzazione). Ripasso dello spettro elettromagnetico. Definizione di radiazioni ionizzanti

L'elettromagnetismo come primo passo verso la Teoria della Grande Unificazione

Esperienze di laboratorio

Onde come trasporto energia. Attraverso l'App per cellulare Phyphox, osservazione della forma dell'onda, del timbro di voci e strumenti (sonografo). La risonanza con i diapason. Le onde stazionarie trasversali e longitudinali nella molla

Ottica geometrica: ombra e penombra, riflessione, rifrazione, inversione ottica, rifrazione e invisibilità. Gli esperimenti di Newton: il disco, il prisma e la dispersione della luce, la ricombinazione dei colori

Elettrostatica: interazione a distanza. Elettizzazione per strofinio. Isolanti e conduttori, elettizzazione per contatto. Legge di Coulomb. Funzionamento della macchina di Wimshurst. Effetto punta. Macchina di Van de Graaff

Tubi di Crookes: l'esistenza degli elettroni.

I circuiti in corrente continua: corrente elettrica. Effetto Joule

Fenomeni magnetici. Campo magnetico e sue caratteristiche, le linee di campo, la bussola. Interazione tra campo magnetico e corrente elettrica: esperimento di Faraday, esperimento di Oersted

Il motore elettrico, l'elettromagnete, corrente indotta dalla variazione di flusso con solenoidi in movimento

Educazione Civica

Il rischio acustico e la sicurezza negli ambienti domestici e lavorativi

Da Aldini a Mary Shelly: l'etica nella scienza

L'introduzione degli elettrodomestici: sviluppo sociale e calo dell'analfabetizzazione, con particolare attenzione agli effetti sulla vita delle donne nel XX secolo

Libro di testo

Ugo Amaldi - Le traiettorie della Fisica 2 – Seconda Edizione – Ed. Zanichelli

Mussi – Castagnetti - Imago – Corso di Fisica 5° anno – Ed. Mondadori Scuola

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Prof.ssa Rossella Cerutti

Ore di lezione: l'insegnamento di Matematica si avvale di 2 ore settimanali di lezione.

Obiettivi formativi e didattici

L'apprendimento della matematica è una forma di conoscenza della realtà: attraverso processi di astrazione, l'uso di un linguaggio specifico e di particolari simboli, porta a ragionamenti organizzati in maniera razionale. Dunque, la conoscenza della matematica contribuisce alla formazione di una modalità di pensiero razionale, inteso non come schematismo, ma come capacità di indagare il reale ricercandone cause secondo un metodo preciso e spiegazioni adeguate. Lo scopo del fare matematica al liceo linguistico è completare il pensiero logico, un vero e proprio linguaggio universale, che permette di descrivere fenomeni della realtà concreta, sviluppando in quinta anche un aspetto più creativo e personale nel processo di traduzione grafica della matematica, mostrando la possibilità di un'unità dei saperi per cui ognuno è fatto.

Questo porta alla scoperta di imparare a gestire la complessità, lavorando insieme sia al docente, sia ai propri compagni che possono vedere in modo diverso ed aprire a possibilità diverse. Coltivare nei ragazzi un tale atteggiamento ha voluto dire passare attraverso la ricerca delle ragioni e il significato dei vari argomenti proposti; imparare a non essere troppo schematici, e stimolare l'uso delle conoscenze già acquisite per affrontare e risolvere nuovi problemi; scoprire e riconoscere i passi fatti, piccoli o grandi che siano, e il cammino di conoscenza svolto.

Obiettivi didattici:

la conoscenza delle diverse parti dell'Analisi Matematica

la conoscenza e l'utilizzo corretto del linguaggio specifico e simbolico

la conoscenza del significato geometrico dei diversi argomenti

la comprensione dei nessi tra le varie parti

la capacità di individuare strategie per la risoluzione di problemi

la capacità argomentativa nello svolgimento della risoluzione che metta in luce il ragionamento fatto

la capacità di giudicare criticamente la soluzione ottenuta, nella verifica della bontà del ragionamento fatto

la capacità di tornare indietro e correggersi in caso di errore.

Metodologia didattica

Le lezioni sono state svolte in modo frontale ma dialogato, partendo da situazioni problematiche, sollecitando i ragazzi alla partecipazione "attiva" attraverso domande opportune dando a tutti l'occasione di esplicitare la propria ipotesi e il proprio punto di lavoro e confrontarsi apertamente nel dialogo. In quest'ottica si sono fatte emergere nei ragazzi domande pratiche sull'uso nella realtà dello studio grafico delle funzioni, sia portandoli a comprendere la ragionevolezza delle domande poste dai matematici, anche con attenzione al percorso storico e ai suoi protagonisti, per rendere sempre meno astratta l'idea della matematica.

Strumenti e criteri di valutazione

Sono state effettuate interrogazioni e verifiche scritte nei due quadrimestri. Attraverso le suddette, sono state valutate le diverse capacità e competenze acquisite.

Per effettuare la valutazione è stata utilizzata la gamma dei voti da "2" a "10" utilizzando come criteri le conoscenze raggiunte e la consapevolezza di esse, la correttezza e la completezza del linguaggio scientifico, la capacità di mettere in evidenza le connessioni tra gli argomenti anche attraverso approfondimenti, la capacità di esemplificare concretamente gli argomenti, con particolare attenzione alle innovazioni tecnologiche derivate da essi

Obiettivi raggiunti:

La classe si è mostrata per lo più coinvolta nelle lezioni, nonostante una tendenza a rallentare il lavoro.

Alcuni hanno mostrato una buona capacità di comprendere le tematiche svolte e la connessione tra loro, mostrando di saper riconoscere lo scopo delle parti nel tutto. Il grafico si è rivelato per tutti un aspetto sfidante, una sfida molto difficile da superare per diversi ragazzi che hanno affrontato lo studio di funzioni in maniera diversificata a seconda della continuità del lavoro e della capacità di ognuno di non arroccarsi sui propri errori e sulle proprie difficoltà. Una parte della classe ha mostrato di lavorare seriamente e nonostante le difficoltà incontrate nel cammino, si sono lasciati accompagnare nel lavoro, imparando i passaggi fondamentali. Un paio di studenti hanno mostrato una buona capacità di affrontare anche esercizi complessi.

PROGRAMMA

Le funzioni.

Definizione, dominio e codominio. Le condizioni di esistenza di fratte, irrazionali, funzioni algebriche e trascendentali.

Zeri e segno di una funzione. Grafici delle funzioni fondamentali

Le trasformazioni geometriche delle funzioni: traslazioni.

Definizione e obiettivi dello studio di funzione

I limiti

I limiti come metodo di indagine di infinito e infinitesimo. Gli intervalli aperti/chiusi, limitati/illimitati. Definizioni di intorno circolare, intorno di infinito, intorno destro/sinistro. Punto isolato e punto di accumulazione.

Definizione di limite finito al finito. La definizione di qualsiasi tipo di limite di funzione a partire dalla definizione di intorno limitato o illimitato.

Il calcolo dei limiti nel caso di somma, differenza, prodotto, quoziente e potenza di funzioni. Esistenza delle forme di indeterminazione. Calcolo dei limiti ai confini del dominio. Forme di indecisione. Infinito meno infinito nelle funzioni polinomiali. Grafico Comparativo di come le funzioni note tendono a infinito. Forme di indecisione infinito/infinito e $0/0$. Gerarchie dell'infinito.

Asintoti verticali, orizzontali e obliqui.

Studio di funzioni con calcolo dei limiti ai confini del dominio

La continuità.

Definizione. Grafici di funzioni continue e discontinue.

Le derivate

Introduzione alla derivata prima. Il problema della retta tangente a una curva in un punto.

La derivata prima come limite dei coefficienti angolari delle rette secanti.

Le derivate fondamentali. Derivata di una funzione somma o prodotto per una costante. Derivata di prodotto di funzioni, rapporto di funzioni. Derivate di funzioni composte

I punti stazionari

Derivata seconda, flessi.

Studio di funzioni fino alla derivata seconda di funzioni polinomiali, fratte, irrazionali e trascendentali

Libro di testo

RELIGIONE CATTOLICA

Prof. Parma don Claudio

Ore d'insegnamento: 1 settimanale

Profilo della classe

La classe si è mostrata mediamente interessata all'Insegnamento della Religione cattolica e ha risposto con un atteggiamento generalmente attento e attivo alle lezioni. Il coinvolgimento e la partecipazione ai momenti di dialogo e confronto stimolati dall'insegnante hanno messo in evidenza il desiderio di capire alcuni argomenti di particolare interesse, inoltre tali momenti sono stati l'occasione per gli alunni di esercitare la propria capacità critica. La relazione tra insegnante e studenti è stata cordiale e rispettosa.

Natura della disciplina e suo ruolo. Finalità educative

In riferimento alle Indicazioni Nazionali per l'IRC nei licei del 2012, l'Insegnamento della Religione Cattolica nella Scuola Secondaria Superiore concorre a promuovere, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni e contribuisce per un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche, proprio di questo grado di Scuola. Nel quadro delle finalità della scuola ed in conformità con la dottrina della Chiesa, l'Insegnamento della Religione Cattolica concorre a promuovere la conoscenza della cultura religiosa per la formazione dell'uomo e del cittadino e ad illustrare i principi del Cattolicesimo che fanno parte del patrimonio storico del nostro Paese.

Con riguardo al particolare momento di vita degli alunni ed in vista del loro inserimento nel mondo professionale e civile, l'insegnamento della Religione Cattolica offre contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui essi vivono; viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita; contribuisce alla formazione della coscienza morale e offre elementi per scelte consapevoli e responsabili di fronte al problema religioso.

L'insegnamento della Religione Cattolica condivide il profilo culturale, educativo e professionale dei licei ed offre un contributo specifico sia nell'area metodologica (arricchendo le opzioni epistemologiche per l'interpretazione della realtà) sia nell'area logico-argomentativa (fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso). Sul piano contenutistico, l'insegnamento della Religione Cattolica si colloca nell'area linguistica e comunicativa (tenendo conto della specificità del linguaggio religioso e della portata relazionale di qualsiasi discorso religioso), interagisce con quella storico-umanistica (per gli effetti che storicamente la religione cattolica ha prodotto nella cultura italiana, europea e mondiale) e si collega (per la ricerca di significati e l'attribuzione di senso) con l'area scientifica, matematica e tecnologica.

Obiettivi didattici

Il programma, svolto in continuità con il lavoro dei bienni precedenti, ha inteso perseguire i seguenti obiettivi: comprendere il ruolo della religiosità e della religione nella vita dell'uomo. Inoltre ci si è soffermati in particolare a studiare il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo e dei giovani di oggi.

Metodologia didattica

L'Insegnamento della Religione Cattolica è stato impostato privilegiando l'ottica storico-antropologica. Nel processo didattico si è tentato di avviare il confronto dei componenti della classe tra loro e con l'insegnante. Le lezioni frontali volte a fornire agli studenti i contenuti utili alla loro rielaborazione individuale in forma critica, si sono alternate a lezioni dialogate. Si è ritenuto utile ed efficace l'uso di strumenti audiovisivi e multimediali.

Criteri di verifica e valutazione

Il processo di apprendimento è stato valutato in itinere ed al termine del percorso oralmente e tramite interventi spontanei o stimolati. Si è tenuto conto della partecipazione alle lezioni e dell'atteggiamento mostrato durante le medesime.

PROGRAMMA SVOLTO

Il senso religioso: sua natura

Il livello di certe domande
Al fondo del nostro essere
L'esigenza di una risposta totale
Sproporzione alla risposta totale
Sproporzione strutturale
Tristezza
La natura dell'io come promessa
Il senso religioso come dimensione

Come si destano le domande ultime. L'itinerario del senso religioso.

Lo stupore della "presenza"
Il cosmo
Realtà «provvidenziale»
L'io dipendente
La legge nel cuore

Libro di testo adottato: VANGELO E ATTI DEGLI APOSTOLI, EDIZIONI SAN PAOLO

EDUCAZIONE CIVICA

TEMI, ARGOMENTI E PROGETTI REALIZZATI DURANTE L'ANNO

Di seguito si riportano, in sintesi, i temi, gli argomenti e i progetti realizzati durante l'anno scolastico dai docenti del Consiglio di Classe. Gli stessi sono riportati per esteso anche nella programmazione di ciascuna materia.

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

- L'Italia nel secondo dopoguerra; la rinascita dei partiti (disciplina interessata: Storia)
- Il referendum istituzionale del 2 giugno 1946 e l'Assemblea Costituente (disciplina interessata: Storia)
- La Costituzione italiana: struttura e significato storico-politico (disciplina interessata: Storia)
- L'assetto istituzionale dello Stato repubblicano (disciplina interessata: Storia)
- Progetto di Bioetica: l'uso delle tecnologie applicate alla vita; agli alunni è stata richiesta la produzione di un elaborato. (discipline interessate: Filosofia e Scienze)
- L'introduzione degli elettrodomestici: sviluppo sociale e calo dell'analfabetismo, con particolare attenzione agli effetti sulla vita delle donne nel XX secolo (disciplina interessata: Fisica)
- Da Aldini a Mary Shelly: l'etica nella scienza (disciplina interessata: Fisica)
- Guernica di Picasso, l'arte come rappresentazione del dolore universale e come giudizio critico. L'arte è ancora in grado di provocare la realtà? (disciplina interessata: Storia dell'arte)
- Origine ed evoluzione della street art. Banksy: riflessioni su *Migrant child*, *Girl with balloon*, *serie di graffiti in Ucraina*. (disciplina interessata: Storia dell'arte)
- Rapporto tra scienza ed etica. Lettura di brani da "*Frankenstein or the Modern Prometheus*", implicazioni e i rischi del progresso scientifico e tecnologico (disciplina coinvolta: Inglese)
- L'esperienza della prigione vista come strumento ultimo di condanna o di rieducazione. Riflessione avvenuta attraverso la lettura di brani da "*The Ballad of the Reading Gaol*" (disciplina coinvolta: Inglese)
- Il ruolo dell'educazione e dell'accesso alla cultura nella creazione di pari opportunità per la donna tra la il XIX e il XX secolo (disciplina coinvolta: Inglese)
- Die Teilung Deutschlands und die Berliner Mauer: soziale, politische und literarische Folgen (disciplina interessata: Tedesco)
- Lesung und Analyse von Auszügen aus „*Mein Kampf*“ von Adolf Hitler (disciplina interessata: Tedesco)
- I diritti umani e civili, il lavoro dignitoso e la crescita economica (goal 8 Agenda 2030), l'inclusione sociale e la tutela delle minoranze. L'inchiesta in Sicilia di Franchetti e Sonnino, all'interno del contesto storico della post-unificazione italiana nel Meridione; è stata trattata la questione meridionale e l'influenza sulla narrativa di Verga. In particolare, a partire dalla novella di Verga *Rosso Malpelo*, si è approfondita la tematica del lavoro minorile. (disciplina interessata: Italiano)

- Evoluzione della normativa italiana sul lavoro, con riferimenti alla Costituzione e allo Statuto dei lavoratori (il diritto al lavoro nella costituzione italiana - art. 1, 4, 35, 36 - e lo statuto dei lavoratori). (disciplina interessata: Italiano)

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- Il rischio acustico e la sicurezza negli ambienti domestici e lavorativi (disciplina interessata: Fisica)